Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Giovedì 25 Ottobre — NUMERO 251

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCCI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 24 dicembre 1893, col quale fu autorizzato il comune di Preci ad applicare, in detto anno, la tassa sul bestiame, in base a tariffa eccedente, per le capre, il limite massimo ordinario per esse fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 8 ottobre 1893, di quel Consiglio comunale, con cui si è confermata la stessa tariffa per il 1894;

Veduta la deliberazione 5 gennaio 1894, della Giunta provinciale amministrativa di Perugia, che approva quella succitata del comune di Preci;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Preci di mantenere, anche nel 1894, la tassa eccezionale di lire due (L. 2) a capo per le capre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 ottobre 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CCCCII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 11 agosto 1894 del Consiglio comunale di Gibellina, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di L. 150, eccedente quello normale fissato dal regolamento provinciale;

Veduta la deliberazione del 24 stesso mese di agosto della Giunta provinciale amministrativa di Trapani, che approva quella succitata del comune di Gibellina;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 7 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione si può concedere al comune, limitatamente però ad un trennio;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comnne di Gibellina di applicare, nel trennio 1894-96, la tassa di famiglia col massimo eccezionale di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 ottobre 1894.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il numero **CCCCIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento in data 14 novembre 1657, col quale il dott. Cottuneo fondava un Collegio presso l'Università di Padova;

Veduto lo statuto dei due Collegi Cottuneo e Palleocappa dei Greci in Padova, approvato dal Governo della Repubblica Veneta il 12 settembre 1772;

Veduto il progetto di nuovo statuto per i Collegi riuniti Cottuneo e Greco, presentato dal r. rettore della R. Università di Padova, approvato dalla Consulta della Nazione Greca in Venezia e dal Consiglio accademico della predetta Università;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato lo statuto organico del Collegio Cottuneo-Greco in Padova, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1894.

UMBERTO.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

STATUTO del Collegio Cottuneo Greco, presso la Regia Università di Padova.

Art. 1.

Le pensioni del Collegio Cottuneo-Greco sono fissate in numero di quattro, di lire ottocento, salvo il disposto dell'art. 6.

Art. 2.

Tali pensioni sono conferite a persone appartenenti per nascita alla nazione Greca, che siano già inscritte o che intendano inscriversi come studenti nella R. Università di Padova.

Nel secondo caso il conferimento non avrà effetto, se la persona, che ha ottenuta la pensione, non si inscriva in tempo utile come studente.

La pensione viene goduta dallo studente fino al compimento dei suoi studi; ma si perde:

1° Se lo studente trascura di frequentare le lezioni per un intiero trimestre e non giustifichi l'assenza con attestato rilasciato od autenticato dalla Consulta della Nazione Greca in Venezia;

2° Se lo studente si inscriva in altra Università.

Art. 3.

I documenti da presentarsi, insieme alla domanda, per ottenere la pensione sono:

1° Certificato di nascita, dal quale risulti che lo studente appartiene alla Nazione Greca; tale certificato deve essere autenticato dalla Consulta della Nazione Greca stabilita in Venezia;

2° Certificato rilasciato dalla predetta Consulta, la quale dichiari che il richiedente è meritevole, sotto ogni rispetto, della pensione;

3° Certificati degli studi percorsi, dai quali risulti che il concorrente ha le condizioni per potersi iscrivere come studente, se non è già tale, ed, ove lo sia, quali studi ha già compiuti e con qual'esito.

Art. 4.

A parità di merito saranno preferiti quei concorrenti, le cui famiglie dimorino in Grecia, o facciano parte della Comunità Ellenica di Venezia.

Art. 5.

I pagamenti delle pensioni saranno fatti dalla Cassa universitaria in due rate eguali posticipate, il 1° aprile e il 15 luglio, in seguito a presentazione di un attestato del preside della Facoltà o del direttore della Scuola, comprovante la diligenza e, per quanto consta, il profitto del pensionato.

Art. 6.

Gli avanzi della gestione annuale andranno in aumento del patrimonio del Collegio.

Quando l'aumento abbia raggiunto un capitale tale, che, impiegato in consolidato italiano, procuri l'annua rendita di L. 800, si deciderà se si debba costituire una nuova pensione o destinare la somma ad aumento delle quattro pensioni previste dall'art. 1°.

Visto, d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro della pubblica istruzione

G. Baccelli.

Il Numero **CCCCIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 22 giugno 1893, col quale l'Ospedale Maggiore di Milano fu autorizzato ad accettare un legato di L. 50,000, disposto a suo favore dal dott. Lamberto Paravicini con testamento olografo del 24 luglio

1879 e postilla del 12 gennaio 1888, allo scopo di istituire con tale somma un assegno di L. 5000 per studi di perfezionamento all'estero a favore di praticanti, assistenti od aiuti di chirurgia o medicina in detto Ospedale;

Veduta l'istanza in data 16 dicembre 1893, colla quale il presidente degli Istituti ospedalieri di Milano domanda che il lascito Paravicini sia eretto in ente morale e ne sia approvato lo statuto organico proposto dal Consiglio di Amministrazione di detti Istituti;

Veduto il voto favorevole del Consiglio provinciale scolastico di Milano;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La fondazione di studio Paravicini presso l'Ospedale Maggiore di Milano è eretta in ente morale.

Art. 2.

E' approvato lo statuto organico della predetta fondazione annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1894.

UMBERTO.

G. Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

STATUTO per la Fondazione Paravicini.

Art. 1.

La Fondazione Paravicini presso l'Ospedale Maggiore di Milano attinge i mezzi dal legato di L. 50000, disposto all'uopo dal chirurgo prof. Lamberto Paravicini, e dagli altri lasciti e donazioni che potranno darle incremento in avvenire.

Art. 2.

La Fondazione Paravicini è rappresentata e amministrata dalla rappresentanza legale dell'Ospedale Maggiore, e ha lo scopo precipuo di promuovere lo studio delle specialità, e la formazione di buoni specialisti, in primo luogo nei rami della chirurgia, secondariamente nei rami della medicina.

Art. 3.

Il legato di L. 50000 disposto allo scopo predetto dal chirurgo Lamberto Paravicini non potrà per verun titolo venir confuso col patrimonio dell'Ospedal Maggiore.

Art. 4.

La Fondazione Paravicini conferisce ogni triennio un premio di 5[m] lire a quel giovane praticante, assistente o aiutante dell'Ospedale Maggiore, di chirurgia particolarmente e secondariamente anche di medicina, il quale sia risultato vincitore del concorso a giudizio di apposita Commissione.

L'eletto avrà obbligo di recarsi all'estero per non meno di un anno intero, a perfezionarsi in una specialità chirurgica o medica.

Art. 5.

L'avviso di concorso al premio, pubblicato dalla rappresentanza dell'Ospedale Maggiore, farà conoscere di volta in volta la specialità che s'intende di promuovere con preferenza, possibilmente di due volte su tre alle specialità chirurgiche.

Art. 6.

La Commissione, di cui all'art. 5, da nominarsi di volta in volta dal Consiglio ospitaliero, si comporrà di cinque membri: il medico direttore dell'Ospedale Maggiore ne avrà la Presidenza, e vi parteciperanno due chirurghi primari o specialisti dell'Ospedale stesso, e possibilmente due esercenti della città in fama di alta competenza chirurgica o speciale.

Art. 7.

Sono ammessi a concorrere a detto premio i praticanti, assistenti ed aiutanti di chirurgia e di medicina, che prestano servizio nell'Ospedale Maggiore: e nel solo caso di mancanza di concorrenti interni, saranno ammessi al concorso anche gli estranei, purchè siano esercenti nella città di Milano ed intendano fare stabile dimora nella città stessa.

Art. 8.

La rappresentanza dell'Ospedale Maggiore potrà mettere nell'avviso di concorso la condizione che il premiato debba, ritornato dall'estero, obbligarsi al servizio dell'Ospedale Maggiore per quattro anni escluso il solo caso d'assunzione a una cattedra universitaria.

Art. 9.

Il concorso sarà per titoli ed esame: soltanto nel caso che all'assegno aspiri un unico concorrente già in servizio dell'Ospedale, distintamente noto e qualificato, la rappresentanza dell'Ospedale Maggiore, sentita la Commissione, potrà prescindere dall'esame e conferire il premio per soli titoli.

In ogni caso l'esame e i titoli dovranno offrire una sicura garanzia dell'attitudine del candidato a trarre profitto dagli studi all'estero

Art 10.

Il premio triennale di L. 5 mila è inscindibile; non si potrà perciò dividerne l'ammontare fra due o più concorrenti, e a parità di merito deciderà la sorte. L'ultimo quinto dell'assegno sarà pagato al prescelto solo a presentazione del resoconto scientifico del viaggio.

Art 11.

L'avanzo di rendita della Fondazione e le somme giacenti per mancato conferimento di detto premio, verranno erogate, per una metà, in premi di diligenza, non minori di L. 300 ciascuno, da assegnarsi a quei medici o chirurghi praticanti-assistenti ed aiutanti che si saranno distinti per zelo e assiduità e risulteranno non essersi mai durante un intero anno presentati al disimpegno dei propri doveri dopo scoccata l'ora stabilita dal regolamento; e per l'altra metà a vantaggio dell'armamentario chirurgico, della Biblioteca, del Gabinetto anatomo-patologico o in acquisto, riparazione e manutenzione di istromenti per gli esercizi di chirurgia sul cadavere, e ciò secondo i prevalenti bisogni.

Art. 12.

La Fondazione Paravicini è soggetta alla tutela delle autorità scolastiche. I bilanci annuali dell'Amministrazione del lascito dovranno essere approvati dal Consiglio provinciale scolastico di Milano.

Art. 13.

Apposito regolamento determinerà le modalità per il concorso ai premi e per il loro conferimento e pagamento, i doveri di premiati, e le altre norme intese a che la Fondazione Paravicini serva nel miglior modo a lustro e vantaggio dell'Ospedal Maggiore della città di Milano, e dei giovani medici e chirurghi.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della pubblica istruzione
G. BACCELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Fonio cav. Angelo, maggior generale in disponibilità, collocato a ri-

poso a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° novembre 1894, inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 19 ottobre 1894:

Riccardi cav. Adolfo, maggiore generale comandante della brigata Siena, esonerato da tale comando e nominato comandante territoriale del genio militare di Napoli.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Castellano Pietro, capitano Legione Palermo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° novembre 1894.

Tucci Odoardo, id. id. id., id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° ottobre 1894:

Maggiotto Giovanni, capitano in aspettativa a Napoli, richiamato in servizio al 2 bersaglieri.

Furno Marco, tenente id. a Biandrate (Novara), id. al 91 fanteria a sua domanda.

Matteucci Carlo, tenente id. id. Forlì, id. id. 15 id.

Pinto Antonio, id. 2 fanteria, revocato dall'impiego.

Pratalongo Riccardo, id. 3 id., dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento di milizia mobile (distretto Genova) ed assegnato, in caso di mobilitazione, al distretto stesso.

Badia Carlo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Teramo, ammesso, a datare dal 29 settembre 1894, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Ferliga Valentino, sottotenente in aspettativa a Fiesole (Firenze), richiamato in servizio al 13 fanteria.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Costa della Torre Ignazio, capitano 61 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento di milizia mobile (distretto di Vercelli, ed assegnato, in caso di mobilitazione, al distretto stesso.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Micheletti cav. Giovanni Battista, colonnello comandante 60 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1893.

Rinaudo cav. Giuseppe, id. id. distretto Casale, id. id. id.

Boetti cav. Michele, id. id. 18 fanteria, trasferito al comando del distretto militare di Casale, dal 1° novembre 1894.

Abbriata Lorenzo, capitano 46 fanteria, revocato dall'impiego.

Scepi Castore, tenente 4 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Bertotti Luigi 4° bersaglieri, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Ivrea), ed assegnato al reggimento fanteria Ivrea.

I sottoindicati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento a ciascuno indicato.

Mascaretti cav. Giuseppe, 21 fanteria, nominato comandante del 18 fanteria.

Ronchei cav. Illuminato, 43 id., id. 60 id.

Pincetti cav. Alberto, 80 id., id. 80 id.

Monti cav. Cesare, maggiore distretto Pinerolo, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° novembre 1894.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Bordi Ernesto, sottotenente reggimento Nizza, rimosso dal grado e dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Marasco cav. Pasquale, capitano 18 artiglieria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Pronotti cav. Pietro, tenente colonnello incaricato del comando del 18 artiglieria, nominato comandante dello stesso 18 reggimento collo stipendio del proprio grado dal 1° agosto 1894.

Con R. decreto del 13 ottobre 1894:

I sottoindicati sottotenenti i quali hanno superato gli esami finali della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio sono promossi tenenti e destinati al reggimento per ognuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi nel limite di tempo fissato dal N. 2 dell'*Atto* 567 della *Raccolta del Giornale militare*.

Capecchi Lamberto, al 25 artiglieria.

Boldrin Giuseppe, al 28 id.

Gurgo Fortunato, al 2 id.

De Magistris Edoardo, al 28 id.

Simeoni Ulisse, all'8 id.

Grimaldi dei Serravallo Antonio, al 9 id.

Arrigoni Attilio, al 28 id.

Verdiani-Bandi Arrigo, all'11 id.

Mastelloni Giovanni, al 13 id.

Volpi-Gherardini Silvio, al 15 id.

Amati Carlo, al 29 id.

Laganà Domenico, al 29 id.

De Moli Enrico, al 21 id.

Cambilargiu Salvatore, al 29 id.

Arma del genio.

Con R. decreto del 27 settembre 1894:

Gasca Achille, tenente genio temporaneamente comandato nella colonia Eritrea per coprire una carica civile, e considerato come collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri, cessa da tale posizione a datare dal 1° settembre, ed è trasferito al 4 genio (ferrovieri).

Con R. decreto del 7 ottobre 1894:

Prestamburgo Mario, sottotenente scuola applicazione artiglieria e genio, promosso tenente e destinato al 3 genio, alla sede del quale dovrà presentarsi nel limite di tempo fissato dal n. 2 dell'*Atto* n. 467 della *Raccolta del Giornale militare*.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Casu cav. Nicolò, tenente colonnello medico, direttore ospedale militare Novara, collocato a sua domanda in posizione ausiliaria a datare dal 1° novembre 1894.

Ballerini cav. Silvio, id. id. id. id Firenze, id. id. id.

Villa Francesco, tenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 1° novembre 1894, a concorrere per occupare i due terzi degl'impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852, e contemporaneamente richiamato in effettivo servizio e destinato al 2 fanteria.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 1° ottobre 1894:

Pecoraro Giovanni, capitano commissario direzione commissariato VI corpo d'armata (sezione Ravenna), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1894.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Pierotti Agostino, tenente contabile, distretto Messina, rimosso dal grado e dall'impiego.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 settembre 1894:

Fabbrini cav. Agostino, colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.

Trona di Clarafond cav. Gaetano, id. id., id. id., id. id.

Giovo cav. Giuseppe, maggiore id., collocato a riposo, a sua domanda per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1894, inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Beverini Enrico, capitano id., collocato a riposo, a sua domanda, per

anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1894, inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Baggini Giulio, id. id., id. id, id. id.
Subiano cav. Alfredo, id. id., id. id. id. id.
Zenni Giov. Battista, id. id., id. id., inscritto nella riserva.
Paris Vincenzo, id. id., id. id., id. id.
Lamberti di Castelletto nob. Giuseppe, colonnello di cavalleria, id. id., inscritto nella riserva col grado maggior generale.
De Gregorio marchese Leopoldo, tenente id., id. id., inscritto nella riserva col grado di colonnello.
Bossi Cesare Giuseppe, capitano id., id. id., inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Cubeddu cav. Antonio, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 1° novembre 1894, inscritto nella riserva col grado di colonnello,
Previti cav. Antonio, maggiore id., id. id. inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
Perucca cav. Giuseppe, id. id., id. id., id. id.
Volpi cav. Giovanni, capitano id., id. id, inscritto nella riserva.
Brunetta d'Usseaux nobile Carlo, maggiore di cavalleria, id. id., id. id., id. id.
Dellanegra cav. Luigi, capitano medico, id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.
Verduzio cav. Vincenzo, capitano medico, id. id., inscritto nella riserva.
Nicoletti cav. Vincenzo, id. id., id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.
Fenoglio Giulio, id. commissario, id. id., inscritto nella riserva col grado di maggiore commissario.
Soliani-Baschini conte Alfonso, maggiore di fanteria, id. id., inscritto nella riseva col grado di tenente colonnello.
Bagnoli Giovanni, capitano id., id. id. id. inscritto nella riserva.
Pasca cav. Emilio, colonnello medico, id. id. id., id.
Allocchio cav. Leopoldo, capitano id., id. id. id., id. col grado di maggiore medico.
Baratono cav. Pietro, maggiore dei carabinieri reali, id. id, id. id, col grado di tenente colonnello.
Rovida Carlo, capitano di fanteria, id. id., inscritto nella riserva.
Cavalca cav. Cesare, colonnello di cavalleria, id. id. id.
Calliezzie cav. Giovanni, capitano di fanteria, id. id. id.
Campoli cav. Alessandro, capitano medico, id. a sua domanda, id. id.
Papotti cav. Domenico, id. id., id. id. id., id col grado di maggiore medico.
Grosso cav. Filiberto, id. id., id. id. id, id. id.
Gervino Tommaso, id. di fanteria, id. id. id., id. col grado di maggiore.
Quigini Puliga Enrico, id. id., id. id. id., id. id.
Migliassi Giuseppe, id. id., id. id. id., inscritto nella riserva.
Trotti-Bentivoglio nob. Antonio, colonnello di cavalleria, id. id. id., id. col grado di maggior generale.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Del Lungo Carlo, sottotenente bersaglieri, distretto Catania, rimosso dal grado.
Mengozzi Alberto, già sergente allievo ufficiale 15 fanteria, nominato sottotenente di complemento con R. decreto 23 agosto 1894, distretto Forlì, revocata la nomina stessa.
Giavelli Pietro, id. id. 62 id. id. id. id. 2 alpini, id. id.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1844:

Mariotti Gino, sergente 69 fanteria, nominato sottotenente di complemento fanteria (articolo 1° lett. *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) assegnato effettivo al distretto di Roma, e destinato per mobilitazione al reggimento fanteria Civitavecchia.

Dovrà presentarsi alla sede del reggimento fanteria D. Roma, il dì 11 novembre 1894, per prestarvi il servizio prescritto della circolare n. 102 del corrente anno.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento fanteria (art. 1°, lett. *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830), con anzianità 1° luglio 1891 e con riserva di stabilire l'ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato il dì 11 novembre 1894 per prestarvi il servizio prescritto della circolare n. 102 del corrente anno.

Di Stefano Michele, 38 fanteria, distretto di residenza Palermo, assegnato al reggimento per mobilitazione pel servizio prescritto, fanteria A. Mantova, fanteria A. Palermo.
Perinetto Carlo, 1 id., id. Torino, id., id. D. Torino, id. D. Torino.
Menghi Giambattista, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, distretto Ascoli Piceno, nominato sottotenente veterinario di complemento (art. 1 lettera *f* legge 29 giugno 1882 n. 830) assegnato effettivo al distretto di residenza, Ascoli, ed al 13 artiglieria con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nei limiti di tempo di cui al § 344 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma di artiglieria (articolo 1° lettera *d*), legge 29 giugno 1882 n. 830) con anzianità 1 luglio 1894 e con riserva di stabilire l'ordine della medesima. Essi saranno effettivi al distretto di residenza ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro assegnato il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, per prestarvi il servizio stabilito dalla circolare n. 102 del corrente anno.

Ventrella Agostino, 14 artiglieria (treno), distretto di residenza Parma, reggimento 5 (treno).
Pighini Uberto, 24 id. (id.), id. Foggia, id. 18 (id.).

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894.

Bonanni Luigi, sottotenente complemento fanteria, distretto Massa accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Sani cav. Paolo, capitano, milizia mobile bersaglieri, distretto Roma, trasferito nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado di maggiore, 144 battaglione Macerata.
Iannuzzi Saverio, tenente di complemento cavalleria, distretto Campagna, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendente da cause di servizio.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Antoci Andrea, capitano fanteria 305 battaglione Messina, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto dell' 8 ottobre 1894:

Levi Pacifico, tenente fanteria, 113 battaglione Modena, accettata la dimissione dal grado.
Cappelli Alfredo, id. 150 id. Ascoli Piceno, id. id. id.
Piraino Salvatore, sottotenente id. 287 id. Palermo id. id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Grimaldi di Bellino conte Luigi, tenente colonnello di riserva residente ad Asti, promosso colonnello e dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l' onore dell'uniforme.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Tedeschi cav. Ferdinando, colonnello dei carabinieri reali, residente a Napoli, dispensato per ragione di età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.
Genolini cav. Cesare, capitano fanteria, dimorante a Frosinone, trasferito nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado di maggiore, 225 battaglione Benevento.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 3 ottobre 1894:

Nappi Ferruccio, furiere maggiore istruttore di scherma nel 24 reggimento artiglieria, nominato maestro aggiunto di 1ª classe nel

personale insegnante civile delle scuole e collegi militari, con l'annuo stipendio di L. 1500, a datare dal 1° novembre 1894.
Longhi Adolfo, id. id. nella scuola dei sottufficiali, id. id. id.
Tagliaferri Federico, id. id. nel 22 reggimento artiglieria, id. id. id.

Con R. decreto del 13 ottobre 1894:

Nicolai Angelo, farmacista di 3ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in effettivo servizio dal 1° novembre 1894 e destinato all'ospedale militare principale Napoli (succursale Caserta).

Con R. decreto dell'8 ottobre 1894:

Badoglio Giulio, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe direzione d'artiglieria Roma, promosso ragioniere principale d'artiglieria di 3ª classe.
Bala Michele, aiutante ragioniere d'artiglieria direzione artiglieria Napoli (comando locale Gaeta), promosso ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.
Biazzi Giovanni, id. id. 4 artiglieria, id. id.
Colella Giovanni, id. id. fonderia Napoli, id. id.
Accongiagioco Alfonso, id. id. arsenale costruzione Napoli, id. id.
Titomanlio Giovanni, id. id. fabbrica armi Torre Annunziata, id. id.

Con Regio decreto dell'8 ottobre 1894:

Bolaffi Emilio, rag. geometria di 1ª classe ufficio di revisione contabilità militari, promosso ragioniere geometra principale di 3ª classe.
Vitulli Pietro, id. id. direzione genio Bari, id id. id.
Wagner Vittorio, id. id. comando locale Fontana Liri, id. id. id.
Buonocore Gaetano, id. id. direzione genio Capua, id. id. id.
Molinari Vincenzo, id. id. id. Napoli, id. id. id.
Faita Giovanni Battista, id. id. comando territoriale genio Spezia, id. id. id.
Pierro Giuseppe, aiutante ragioniere geometra direzione genio Napoli, promosso ragioniere geometra di 2ª classe.
Petracca Attilio, id. id. id. Bari, id. id. id.
Putti Mario, id. id. direzione straordinaria Spezia (Marina), id. id. id.

Con R. decreto dell'8 settembre 1894.

Garberoglio Giovanni, capotecnico principale d'artiglieria e genio di 2ª classe, fonderia di Napoli, promosso capotecnico principale d'artiglieria e genio di 1ª classe.
Manenti Antonio, capotecnico d'artiglieria e genio di 1ª classe, fabbrica armi Brescia, promosso capotecnico principale d'artiglieria e genio di 3ª classe.
Busca Ermenegildo, id. id. 1ª id. direzione artiglieria Piacenza, id.
Colella Michele, id. id. 1ª id. fonderia Napoli, id.
Marenco Pietro, id. id. 1ª id fabbrica armi Brescia, id.
Taraglio Giuseppe, operaio, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 3ª classe e destinato laboratorio pirotecnico Capua.
Iano Luigi, id., id. id. 3ª id. id. officine genio Pavia.
Fernoglio Michele, furiere 10° artiglieria, id. id. 3ª id. id. fonderia Napoli.
Petri Alcide, operaio, id. id. 3ª id. id. direzione Mantova.

Arrolamento di volontari ordinari nei vari corpi del R. esercito.

In relazione al disposto dal § 709 del regolamento sul reclutamento, questo Ministero determina quanto segue circa l'arrolamento dei volontari ordinari nei corpi del R. esercito:

1. L'arrolamento sarà aperto a datare dal 1° novembre p. v., e fino a tutto il 30 aprile 1895, presso quei corpi in cui può essere effettuato giusta il disposto dal § 708 del citato regolamento.

2. Il numero di volontari ordinari, che nel detto periodo di tempo possono essere ammessi, è di 10 per ogni reggimento di fanteria di linea, bersaglieri e genio.

In questo numero, a termini del § 710 del menzionato regolamento, debbono computarsi i militari di 2ª e di 3ª categoria ammessi in servizio nello stesso periodo di tempo, in seguito a trasferimento alla 1ª categoria per libera elezione.

3. Nei reggimenti alpini ed in tutti quelli dell'arma di artiglieria il numero dei volontari ordinari è illimitato, ed i consigli d'amministrazione dei reggimenti medesimi sono autorizzati a delegare i rispettivi consigli d'amministrazione di distaccamento o di brigata ad ammettere all'arrolamento volontario ordinario i giovani che vi si presentino facendone domanda.

I reggimenti di cavalleria potranno parimenti ammettere un numero illimitato di volontari ordinari per la ferma di anni tre stabilita dall'art. 3 della legge 28 giugno 1891, n. 316.

4. Per l'arrolamento dei detti volontari, dovranno seguirsi le norme contenute nel capo XXI del regolamento sul reclutamento e nel capo XIV dell'istruzione complementare al regolamento stesso, avute presenti le modificazioni apportate a quest'ultima con l'*Atto* n. 204 del 1890 e le prescrizioni dell'*Atto* n. 14 del 1893.

5. In quanto alla trasmissione e conservazione dei documenti presentati dagli arrolati volontari ordinari, i corpi si atterranno al § 170 dell'istruzione sulle matricole, quale fu modificata dall'*Atto* 51 del 1892.

6. Continuano ad essere sospesi sino a nuovo ordine giusta la Circolare n. 47 del corrente anno, gli arrolamenti volontari ordinari per l'arma dei carabinieri reali e le partenze anticipate degli inscritti della classe 1874 con assegnazione all'arma stessa.

Roma, 19 ottobre 1894.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 26 agosto al 16 ottobre 1894:

Rotolo Paolo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1894;
Fiori Emilio, vice segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Lucca a Verona;
Castellini Michele, ricevitore del registro, sospeso a tempo indeterminato dall'aggio e dalle funzioni, è dispensato dall'impiego con effetto dal 27 settembre 1894;
Mantelli Gustavo, agente di 4ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è dispensato dal servizio a partire dal 1° settembre 1894, per gravi abusi commessi nell'esercizio delle sue funzioni;
Wautrain Umberto, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Catanzaro a Lucca;
Pianeli Ernesto, ufficiale d'ordine di 2ª classe id., è sospeso a tempo indeterminato dalle funzioni e dallo stipendio, in pendenza di procedimento penale iniziato a di lui carico;
Bertoncelli Domenico, id. id. di 1ª classe id, è dispensato dal servizio, a partire dal 16 settembre 1894, per gravi abusi commessi nell'esercizio delle sue funzioni;
Mossa cav. Raimondo, magazziniere di deposito delle privative di 4ª classe, è dispensato dal servizio a datare dal 1° settembre 1894;
Baccini Alfredo, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, sospeso a tempo indeterminato dalle funzioni e dallo stipendio, è destituito dall'impiego;
Cavini Fortunato, commissario alle scritture di 1ª classe nelle manifatture dei tabacchi, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° novembre 1894;
Malvasi Lodovico, ispettore di 3ª classe, in soprannumero, nel Corpo della guardia di finanza, id. in aspettativa id. id. per quattro mesi, id. id.
Porlezza Pietro, allievo ufficiale nelle dogane, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio con effetto dall'11 ottobre 1894 e contemporaneamente nominato ufficiale di 5ª classe nelle dogane stesse;

Ferrari dott. Alfredo, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Itendenze di Finanza, id. id., id. id. id. dal 1° novembre 1894 e confermato presso l'Intendenza di Caserta.
Bellomo Filiberto, ufficiale d'ordine di 4ª classe id., stato trasferito da Chieti a Bari con decreto ministeriale del 29 settembre 1894, è confermato a Chieti.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 5 settembre 1894:

Piccardo Gio. Battista, operaio di marina, lire 605.
D'Ambra Cristoforo, guardia scelta di finanza, lire 574,67.
Basile Paolo, guardia scelta di finanza, lire 512
Giobbi Giovanni, capo guardia carceraria, lire 1008.
Gulberti M.ª Caterina, vedova di Gulberti Domenico, lire 162,33.
Barnabè o Bernabè Giuseppina, vedova di Valentini Pietro, lire 381.
Maestrini Carlo, brigadiere di finanza, lire 900.
A carico dello Stato, lire 855,65.
A carico del Municipio di Firenze, lire 44,35.
Fuschini Carlo, custode idraulico, lire 720.
Pagnotta Giuseppe, guardafili telegrafico, lire 720.
Benedetti Angiola, vedova di Marzocchi Ettore, lire 533,33.
Perono Biachiardi o Perrono Biacchiardi M.ª Virginia, vedova di Raveri Angelo, lire 292.
Valegiti Giuseppe, guardia carceraria, lire 672.
Ghezzi Enrico, ragioniere del Senato, lire 3683.
Allarà Carmela, vedova di Gervasio Giovanni, lire 204.
Campofiorito Francesca, vedova di Giardullo Raffaele, lire 740,33.
Brandolino Maria, vedova di Antonielli Michele, lire 834,66.
Iosti Maria Anna, vedova di Facelli Paolo, lire 707,66.
Allisio Barbara, vedova di Buniva Giuseppe, lire 390,33.
A carico dello Stato, lire 54,89.
A carico della provincia di Novara, lire 335,44.
Cresci Vincenzo, scrivano locale, lire 1065.
Coda Domenico, operaio avventizio di marina, lire 451.
Milano Orazio, vice cancelliere di tribunale, lire 1501.
Innocenti Giuseppe, impiegato daziario, lire 1340.
Liucci Pasqualina, vedova di Costanzo Pietro, lire 70.
Veneri Pericle, guardia comune di finanza, lire 386,67.
Angelelli Pasquale, brigadiere di finanza, lire 460.
Coglianese Matteo, guardia comune di finanza, lire 280.
Pezzi Antonio, custode idraulico, lire 607.
Celotto Liberata, vedova di Franco Alfonso, lire 362,50.
Del Colle Adelinda, vedova di Venier Francesco, lire 1162.
Cavalcoli Rosa, vedova di Favolini Nicola, indennità, lire 2200.

Con deliberazioni del 12 settembre 1894:

La Terza Vincenzo, pretore, L. 1890.
Faverio Gio. Euticchio, agente di custodia, lire 725.
Maresca Rosa, vedova di Gallo Michele, lire 102.
Belli Rosa, vedova di Cassola Carlo, lire 1631.
Oliveri Giuseppa, vedova di Mulè Giuseppe, lire 293,33.
Calvi Domenico, ufficiale d'ordine, lire 1748.
Ardenghi Maria, vedova di Bassetti Cesare, lire 1000,33.
Cadorin Rachele, vedova di Santel Luigi, lire 266,66.
Malenotti Paride, colonnello, lire 5600.
Sapuppo Francesca, vedova di Beritelli Giovanni, lire 351.
Beltrami Teresa, vedova di Reina Enrico, lire 666,63.
Tonelli Cesare, agente superiore delle imposte, lire 3960.
Duccini Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1173,20.
Modugno Pasquale, ispettore demaniale, lire 2555.
Catalano Matteo, guardia negli agenti di custodia, indennità, lire 1583.
Iovino Luigi, sorvegliante nelle guardie carcerarie, indennità, lire 1750.
Brossa Sebastiano, assistente locale, lire 1063.
Di Biagio Rosa, ved. di Guerra Adamo, lire 768.
Anselmi Teresa, ved. di Anelli Pompeo, indennità, lire 2845.
Tassara Maria, ved. di Moraglia Alessandro, lire 832.
Zilli M. Giuseppa, ved. di Ruggero Giovanni, lire 574,33.
A carico dello Stato, lire 345,25.
A carico del Municipio di Napoli, lire 229,08.
Molinari Giuseppe, guardia scelta di città, lire 287,50.
Egg Anna, ved. di Battaglini Giuseppe, lire 1611,66.
Magi Giovanni, padre di Simone, lire 20250.
Baldewech Teresa, ved. di Garbini Carlo, lire 91,66.
Cesa Basilio, aiutante del genio civile, lire 1935.
Cioni M. Fulvia, ved. di Vagnetti Giovanni, indennità, lire 2660.
Tadiello Emma, ved. di Toyo Pietro, indennità, lire 991.
Diana Pietro, ragioniere geometra nel genio militare, lire 2420.
Croce Bartolomeo, guardia negli agenti di custodia, lire 775.
Porri Domenico, operaio avventizio di marina, lire 725.
Laugeri Giuseppe, capitano, lire 2436.
Davite Eugenio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1148.
Agliardi Angelo, maggiore, lire 3221.
Cavalleri Paolo, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Modica Giuseppe, ufficiale doganale, lire 1651.
Aggressore Francesco, guardia scelta di finanza, lire 543,33.
Parodi Stefano, scrivano locale, lire 1120.
Parravicino o Parrucino Vincenza, ved. di Salvo Bartolomeo, lire 120
Morelli di Popolo Matilde, ved. di Mussi Orazio, lire 416,66.
Premazzi Giuseppe, appuntato nelle guardie carcerarie, lire 800.
Lanzutto Antonio, brigadiere forestale, lire 960.
Zampella Francesco, soldato, lire 300.
Caramunci Giuseppe, soldato, lire 540.
Gentile Raffaele, furiere, lire 966,66.
Sterace Felice, capitano, lire 2712.
Minichini Antonio, maresciallo di finanza, lire 980.

Con deliberazioni del 19 settembre 1894:

Mistrangelo Edoardo, capo lavorante di fonderia, lire 708.
Carpegna Gio. Bartolomeo, operaio di fabbrica d'armi, lire 590.
Romano Cesare, capitano di vascello, lire 6720.
Franciosi Domenico, guardia di città, lire 275.
Barberis Francesco, ragioniere geometra nel genio militare lire 2266.
Bigola Marietta, vedovo di Gabbi Antonio, lire 1988,33.
Franzò Natalizio (eredi di), luogotenente nelle guardie di pubblica sicurezza, dal 1° giugno 1885 a tutto agosto 1892, lire 750.
Doria Federico, sottotenente contabile, per anni sei, lire 562.
Rebolia Giuseppe, maggiore, lire 3462.
Spina Margherita, vedova di Bonelli Luca, lire 433,33.
Scarpa Angela, vedova di Nordio Girolamo, lire 155.
Marfucci o Maffuge M.ª Carmela, vedova di Raspaolo Luigi, lire 188,33.
Potenzano Francesco, brigadiere di finanza, lire 728.
Clarenza Ignazio, sotto prefetto, lire 3025
Garani Enrico, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 400.
Nulli Luigia, vedova di Berlecchia Giuseppe, indennità, lire 3600.
Lazzerini Giuseppe, capo sezione al Ministero della Marina, lire 3182.
Cantalupo Carlo, ricevitore del registro, lire 2491.
Cerisola Teresa, vedova di Lovera Giuseppe, lire 165.
Pollettini o Polettini Angela, vedova di Fiori Marco, lire 200.
Ridi Sebastiano, appuntato negli agenti di custodia, lire 700.
Trani Ferdinando, guardia carceraria, lire 600.
Molinari Antonia, lavorante d'opificio militare, lire 216.
Sartori Maddalena, vedova di Nardi Luigi, lire 750.
Sacchi Angelo, scrivano locale, lire 1120.
Luglio Paola Maria, vedova di Imbelloni Angelo, lire 764.
Meloni Giovanni, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1122,80.
Bervini Giuseppe, sotto brigadiere di finanza, lire 562.
Begali Luigia, vedova di Gola Giuseppe, lire 373,33.
Casanova Adelaide, vedova di Biddau Gavino, lire 872.
Orecchio Vincenzo, ufficiale di porto, lire 2025.
Gallo Giuseppe, segretario nell'amministrazione provinciale, lire 2640.
Nardicchio Maria, vedova di Colajezzi Tommaso, indennità, lire 1173.

Lunel di Cortemiglia o Cortemilia Felicita, ved. di Paoletti del Melle Alessandro, lire 1150,33.
De Santis Elisabetta, vedova di Tassara Giacomo, lire 256.
Torre Federico, orfano di Giovanni, lire 480.
Bonetti Francesco, capitano, lire 2420.
Manfredi Emilio, prefetto, lire 5817.
Cetta Mattia, guardia carceraria, lire 600.
Cavazzuti Giovanni, segretario nelle prefetture, lire 2880.
Seccaroli alias Melone Angela, vedova di Pierantoni, Pierantoni Colomba e Maria, orfane del suddetto, lire 266,06.
Ianni Luigi Ferdinando, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Vignola Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1209,75.
Falzacappa Filomena, vedova di Mannarelli Fabio, lire 2122,66.
Rampelli Felice, vedova di Massari Achille, lire 725,66.
Sisto Giuseppe, scrivano locale, lire 1171.
Marchetti Giovanna, vedova di Trabucchi Vincenzo, lire 266,66.
Zambelli Stefano, guardia scelta di città, lire 287,50.
Caiselli Beatrice, vedova di Nuzelli Giuseppe, per anni otto, lire 422,66.
Ottati Francesco, guardia comune di finanza, lire 377,11.
Collini Gio. Battista, capo operaio di fonderia, lire 900.
Enrico Domenico, furiere maggiore, lire 550.
Leoni Giustina, vedova di Pelli Luigi.
Guanotti Gio. Giuseppe, operaio di fabbrica d'armi, lire 527,50.
Cammenzuli Giuseppe, tenente colonnello, lire 3720.
Trenta Alessandro, furier maggiore, lire 690.
Rocchi Angela, Camilla, Stanislao, Luisa ed Achille, orfani di Lodovico, lire 344.
Natta Giovanni, guardia negli agenti di custodia, lire 650.
Brilli Rosa, ved. di Radice Francesco, indennità, lire 1750.
Cosseli Teresa, ved. di Beltrami o Beltrame Carlo, lire 604,93.
Muzzi Stanislao, guardia carceraria, lire 725.
Sirolli Giuseppina, ved. di Vitullo Giliberto, lire 504,66.
Sansoni Elvira, ved. di Pasquali Giuseppe, indennità, lire 3211.
Venuti o Venuto Vincenzo, cancelliere di pretura, lire 1918.
Sini Vincenza, ved. di Franchino Efisio, lire 693.
Vignola Rosa, ved. di Ferrantini Cosimo, indennità, lire 6005.
Bleaio Antonio, cancelliere di pretura, lire 1901.
De Nicolelli Lelio, cancelliere di pretura, lire 1600.
Luigini Enrico, guardia carceraria, lire 600.
Rossi Angela, ved. di Cerrina Andrea, lire 1174,66.
Guasta Vittoria, ved. di Callori Camillo, lire 736.
Borra Armelinda, ved. di Guzzoni Priamo, lire 260,58.
Chailly Elvira, ved. di Armellini Giovanni, lire 500,66.
Sacconi Torello, soldato, lire 533,33.
Fariello Vito, nocchiere nei RR. equipaggi, lire 1000.
Santacolomba Mª Luigia, ved. di Bellucci Luigi, lire 241,66.
Ivani Maddalena, ved. di Pesenti Giuseppe, lire 322,22.
De Marco Carmela, ved. di Alcubierre Filippo, lire 176,66.
Bedeschi o Badeschi Girolamo, appuntato nelle guardie carcerarie, lire 800.
Pavesio Margherita, ved. di Bolognino Antonio, lire 208,66.
Perna Vincenza, ved. di Palazzolo Antonio, lire 202.
D'Alessandro Mariantonia, ved. di Schiani Pompeo, lire 275,50.
Saccione Rosa, vedova di Chiodini Giuseppe, lire 279,33.
Marziali Anna, vedova di Confalonieri Francesco, lire 645,66.
Robutti M.ª Giuseppa, vedova di Guerra Tommaso, lire 986.
Fontana Maria, vedova di Barbero Giovanni, lire 320.
Pucciarelli Giovanni Battista, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 624.
Capra Giovanni, assistente locale, lire 1143.
Scorza Stefano, guarda magazzino nelle ferrovie, lire 1014.
A carico dello Stato, lire 202,06.
A carico delle ferrovie mediterranee, lire 811,94.
Martinengo Luigi, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Coppola Matteo, Giuseppe e Vincenzo, orfani di Gaetano, lire 229,83.
Viberti Carlo, scrivano locale, lire 1232.
Borettini Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1148.
Turrinelli Luigi, operaio d'artiglieria, lire 590.
Ippolito Rosalia, orfana di Carlo, lire 294,40.
Lantieri o Lanteri Vincenzo, fuochista nei RR. Equipaggi, lire 360.
Stile M.ª Raffaela, vedova di Barci Ermenegildo, lire 1613,33.
Putorti Giuseppa, Nicola, Francesca, Vincenzo, Consolata, Teresa, Caterina e Vincenza, orfani di Domenico, indennità, lire 1283.
Patrone Sebastiano, marinaio nei RR. Equipaggi, lire 360.

Con deliberazioni del 26 settembre 1894:

Roberti Giovanni, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 2530.
De Simone Pasquale, operaio di marina, lire 465.
Arena Elvira, vedova di Cortese Leonardo, lire 722.
A carico dello Stato, lire 42,83.
A carico del Fondo culto, lire 15,39.
A carico dell'Economato ben. vac. Napoli, lire 663,75.
Audisio Giacomo, messaggere postale lire 1152.
Savina Giuseppe, capo divisione al Ministero marina, lire 5377.
Guerra Angelo, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,80.
Stramaro Ernesto, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
Barbiera Giovanna, vedova di Ramondino Domenico, lire 155.
Giua Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1122,80.
Neri Fausta, lavorante d'opificio militare, lire 300.
Coldani Benvenuto, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Capello Matteo, operaio d'opificio militare, lire 460.
Pavarini Giovanni, maggiore, lire 3296.
Maurizio Angelo, capo furiere nei Reali Equipaggi, lire 1248,80.
Foce Concetta, ved. di Muratgia Raffaele, lire 1173,33.
Salvato o Salvati M.a Grazia, ved. di Imparato Raffaele, lire 155.
Gritti Giuseppe, furier maggiore, lire 652.
Pezzè Antonio, tenente colonnello, lire 3900.
Marchisio Domenico, capitano, lire 2420.
Diotallevi Antonio, furier maggiore, lire 567.
Nardi Giovanni, delegato di P. S, lire 1883.
Perrotti Carmela, ved. di Majorano Carlo, lire, 600,33.
Fariàs Carmine, scrivano locale, lire 1120.
Corradi Vittoria, ved. di Berti Annibale, indennità, lire 4250.
Giordano Giovanni, ragion. geometra nel genio, lire 2707.
Galvanini Vittorio, guardia scelta di città, lire 287,50.
Di Giovanni Francesco, guardia carceraria, lire 766.
Celini Virgilio, capitano del genio civile, lire 1440.
Cappiello Luigi, bidello d'Università, lire 825.
Valentini Giulio, guardia scelta di finanza, lire 230.
Bertina Napoleone, maresciallo di finanza lire 831,48.
Ruggeri Concetto, ved. di Gulli Domenico, lire 486.
Lorenzo Concetta, ved. di Morel Emilio, lire 1000.
Protti Antonio, Giuseppe, Angelo, orfani di Giovanni, indennità, lire 495.
Pro Anna, ved. di Palombi o Palombo Luigi, lire 202,50.
Bonetto Luigi, orfano di Battista, lire 101,33.
Rosselli Agostino, maggior generale, 7200.
Baldi Albano, sottotenente, lire 509, per anni 4 e mesi 6.
Bologna Marianna, vedova di Sciortino Domenico, lire 675,30.
Fassio Giuseppa, lavorante d'opificio militare, lire 252.
Traverso Geronima, vedova di Trois Francesco, lire 466,66.
Cecchini Filomeno, soldato, lire 540.
Pietrocola Raffaele, cancelliere di pretura, lire 1223.
Franchi Giuseppe, agente subalterno doganale, lire 750.
Rossi M. Clotilde, figlia del fu Gio. Batta, lire 297,50.
Casaregola Giovanni, guardia scelta di città, lire 287,50.
Salzano Filomena, vedova di Candia o Candio Nicola, lire 374,66.
Ursino o Orsino Giuseppe, fanalista capo, lire 864.
Cochis Paolo, capitano, lire 2184.
Nicolai Raimondo, capitano, lire 2904.
Saragoni Ludovico, capitano, lire 2339.
Prati Francesco, brigadiere nei carabinieri, lire 545.
Cinti Aurelia, vedova di Belli Antonio, lire 421,66.
Lagard Lorenzo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 781.
Mattei Luigi, appuntato nei carabinieri, lire 480.
De Bono Edoardo, capo divisione nel Ministero della marina, lire 5355.
Vigna Michele, padre di Enrico furiere maggiore, lire 402,50.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'avviso in data 20 agosto u. s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno *del 23 stesso mese n. 198, si rendono di pubblica ragione i numeri delle Obbligazioni della cessata* Società delle Strade ferrate Romane, *passate a carico dello Stato in forza della legge 29 gennaio 1880 n. 5249 (serie 2ª), colla quale furono approvate le Convenzioni 17 novembre 1873 col relativo atto addizionale 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879 per il riscatto delle Strade ferrate Romane, e comprese nella estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma nei giorni 10 al 17 settembre 1894, in ordine progressivo.*

N. 114 Obbligazioni Ferrovie Livornesi (Serie A).

32	256	263	536	788
937	1461	2284	2808	2881
3282	3453	3514	3531	3589
3638	3774	4010	4060	4102
4157	4301	4510	4587	4769
4801	5395	5505	6168	6501
6633	6772	6827	6852	6930
7284	7343	7879	8023	8101
8290	8412	8446	8481	8484
8550	8577	8701	8729	9271
9536	9573	9627	9921	10054
10097	10157	10229	10249	10420
10445	10510	10621	10894	11045
11569	11634	11989	11992	12024
12139	12351	12367	12600	12710
12782	13029	13118	13310	14061
14520	14749	14840	14903	15062
15710	16419	16522	16603	16852
16866	16940	17460	17750	17782
17891	17921	18064	18510	18700
18755	18763	19263	19284	19288
19502	19663	19775	19919	19979
20362	20461	20184	20748.	

N. 39 Obbligazioni Ferrovie Livornesi (Serie B).

189	292	685	936	1416
1436	1557	1606	2128	2257
2295	2328	2660	2742	2837
3029	3061	3074	3113	3135
3331	3363	3574	3862	4327
4525	4591	4874	5035	5289
5614	5673	6144	6188	6256
6325	6190	6691	6693.	

N. 383 Obbligazioni Ferrovie Livornesi (Serie C).

25	159	350	367	405
464	509	518	535	551
662	724	735	873	9[illegible]2
954	1233	1259	1385	1526
1629	1673	1700	1826	1921
1976	1984	2080	2403	2651
2769	2933	3232	3234	3253
3418	3457	3572	3911	3966
3969	4207	4304	4427	4715
4720	5168	5178	5223	5288
5377	5153	5616	5808	5919
6209	6219	6548	6564	6916
7029	7281	7202	7450	7010
7788	8344	8912	9335	10005
10723	11760	11763	11852	11860
12183	12275	12320	12392	12518
12525	12978	12994	13183	13568
13747	14236	14194	14707	15109
15314	15606	15748	15784	15827
15862	15948	16091	16107	16133
16207	16522	16736	17182	17313
17368	17475	17653	17848	17868
18374	18483	18619	18637	18957
18962	19012	19260	19401	19474
19592	19984	20013	20080	20199
20368	20465	20647	20833	21009
21017	21189	21547	22027	22354
22492	22567	22605	23022	23121
23241	23698	23746	23793	23832
24267	24447	24728	25150	25185
25530	25703	25710	25821	25876
26356	26494	26566	26575	27086
27373	27416	27501	27510	27623
27669	27833	27814	28216	28281
28401	28408	28415	28721	28885
28915	28941	28995	29010	29473
30202	30579	30592	30933	31897
32421	32506	32974	32983	33020
33124	33155	33346	33577	33795
33888	34051	34639	34760	35078
35142	35512	35562	35773	36054
36588	36661	36785	36862	37154
37378	37492	37784	37876	37907
37981	38127	38474	38608	38783
38865	39037	39133	39378	39420
39661	39707	39860	40127	40237
40246	40717	40750	41188	41546
41698	41929	41969	41973	42090
42120	42153	42259	42360	42361
42380	42398	42498	42541	42577
42579	42596	42652	42758	42841
43044	43093	43111	43264	43460
43527	43890	44017	44219	44863
45058	45254	45143	45482	45517
45824	45861	45866	45900	46182
46328	46816	47299	47355	47719
47820	48026	48111	48243	48386
48392	48427	48599	48651	48692
48700	48701	48782	49294	49469
49945	50157	50254	50333	50673
50925	51136	51181	51293	51431
51438	51577	51581	51867	51876
52078	52198	52272	52292	52369
52498	52606	52616	52693	53180
53647	53665	53883	53888	51129
54120	54158	54621	54640	55128
55522	55649	55867	56238	56322
56602	56618	56631	56748	56894
57330	58950	58799	58810	59368
59455	59549	59763	59838	59870
59912	60195	60231	61152	61311
62625	62752	62771	62799	63241
63723	64023	64163	64284	64361
64736	64812	65478	65659	65675
65900	66423	67127	67344	67372
67597	68323	68558	68662	69551
69567	69779	69861.		

N. 548 Obbligazioni Ferrovie Livornesi (Serie D^1).

97	108	121	375	470
515	517	558	669	674

801	865	882	893	898
1076	1253	1412	1456	1494
1584	1614	1981	1999	2032
2200	2587	2668	2702	2969
3127	3325	3593	3777	4228
4629	4642	5259	5391	5598
5943	6104	6453	6502	6566
6629	6741	6793	6991	7655
7808	7982	8005	8035	8177
8205	8578	8675	8983	8996
9027	9109	9287	9463	9818
10199	10310	10418	10722	10766
10834	10967	10995	11068	11143
11444	11469	11686	11797	12134
12161	12203	12250	12358	12604
12741	12778	12807	13179	13197
13353	13319	13677	13847	14181
14818	15199	15550	15830	16224
16452	17501	17753	17926	17978
18100	18156	18416	18443	18533
18820	18860	18913	19330	19347
20049	20061	20335	20352	20555
20563	20718	20760	20797	20813
20866	21663	22728	23012	23107
23360	23419	23463	23757	23825
23860	23902	24003	24383	24403
24450	24461	24500	24672	24758
24858	25977	26089	26229	26251
26253	26548	26571	26589	26780
26938	27016	27446	27539	27938
29115	29147	29373	29852	29902
29951	29961	30077	30197	30644
31008	31054	31166	31232	31234
31301	31606	31816	31843	31925
32336	32518	32658	32783	32831
33048	33076	33146	33149	33314
33843	33880	33900	34338	34585
34847	35241	35560	35666	35669
35815	36230	36238	36411	36673
36721	26779	36813	36992	36993
37080	37150	37359	37540	37723
37763	37873	38025	38299	38359
38521	38527	38581	39170	39328
39506	39635	39308	39341	39930
40125	40234	40572	40634	40823
41015	41116	41173	41517	41937
42476	42503	42540	42567	42588
42590	42697	42727	42762	42774
42024	42054	42959	43322	43739
43932	43907	44200	44526	44980
45102	45181	45462	45700	45705
45806	46076	46111	46135	46170
46330	46391	46427	47040	47067
47240	47361	47453	47460	47579
47610	47808	48012	48122	48350
48630	48745	49078	49479	50060
50156	50189	50316	50332	50549
50508	50746	50752	50851	50853
50855	50939	51113	51232	51257
51457	51831	51906	51972	52060
52101	52262	52347	52817	52832
52941	53309	53852	53871	53885
53971	54011	54072	54202	54716
54744	55246	55296	55591	55691
55801	55835	56321	56351	56544
57041	58206	58393	58432	58555
58784	58817	59222	59412	59428
59619	59702	59839	59860	59951
60279	60705	60925	61472	61553
61611	61945	62442	62541	62653
62887	62898	63137	63215	64039
64129	64353	64448	64711	64892
65249	65280	65472	65488	65789
65918	66227	66534	66575	67046
67055	67212	67301	67395	67481
67817	68230	68405	68435	68867
68891	69205	69474	69581	69706
70088	70264	70360	70420	70491
70501	70691	70774	71456	71465
71487	71502	71816	72103	72377
72813	73087	73305	73369	73940
74124	74306	74647	75481	75822
75882	76131	76612	76749	76916
77083	77259	77486	77495	77615
77848	77883	78219	78792	79192
79510	79671	79917	80624	80645
80837	81376	81492	81577	81874
82098	82405	82421	82473	83621
84191	84225	84448	84691	84717
84779	85255	85544	86009	86175
86259	86322	86440	86593	86687
86957	87141	87239	87630	87824
87835	88234	88346	88595	88617
88639	88812	88906	89014	89020
89241	89243	89500	89720	89369
90082	90337	90505	90660	90667
90970	91000	91006	91069	91072
91182	91799	91817	92163	92322
92411	92498	92558	92800	92925
92998	93200	93586	93848	93881
93994	94089	94135	94196	94208
94631	95096	95179	95278	95289
95325	95143	95794	95814	95919
96031	96173	96244	96263	96395
96103	96817	96927	97000	97087
97491	97523	97531	98197	98340
98788	98820	98938	98982	99066
99196	99327	99461.		

N. 711. Obbligazioni Ferrovie Livornesi (Serie D^2).

100208	100343	101012	101597	101784
101971	102365	102373	102496	102561
102803	102842	103907	104681	105179
105234	105470	106045	106286	106322
106369	106442	107080	107414	107636
107689	107837	107973	108059	108387
108686	108775	108815	108959	109113
109302	109677	110035	110189	110299
110468	110526	110554	110738	111081
111445	111532	111559	112478	112519
112761	112854	112944	112972	113089
113102	113161	113261	113349	113538
113701	113812	114115	114435	114827
115005	115115	115196	115523	115793
115861	115982	116240	116987	117019
117398	117747	118168	118180	118182
118328	118336	118388	118416	118444
118545	118666	118837	119360	119524
119581	119642	119666	119705	120164
120223	120344	120433	120530	120759
121090	121199	121348	121515	121598
121775	121875	122040	122112	122139
122555	122563	122780	123124	123445
123471	123513	123763	123923	123989

124076	124123	124470	124593	124692
124726	124820	125153	125207	125240
125599	125903	126128	126231	126312
126684	126753	126985	127095	127485
127892	128088	128142	128201	128222
128564	128918	129131	129455	129790
129981	130014	130100	130177	130208
130524	130573	130691	130711	130985
131004	131016	131265	131372	131737
131806	132450	132522	132601	132770
132844	133121	133342	133576	133699
133891	134599	134693	134840	135192
135335	135389	135517	135595	135827
136296	136363	136710	136858	137225
137258	137386	137468	137687	137923
137980	138108	138257	138310	138742
138758	138877	138955	138970	139087
139133	139176	139325	139813	139862
140761	140768	140816	140831	141029
142039	142046	142065	142148	142534
142721	142905	143053	143099	143112
143129	143178	143671	144355	144545
144788	144967	145112	145133	145392
146225	146503	146892	147051	147417
147444	147612	147921	148074	148596
148918	149270	149295	149755	150193
150337	150368	150375	150401	150537
150825	150889	150959	150996	151082
151158	151432	151523	151891	152260
152272	152302	152405	152534	152774
152829	153071	153230	153234	153427
153675	153737	154079	154338	154421
154500	154830	154875	154903	155157
155214	155483	155602	155880	155912
156099	156167	156375	156658	156793
156838	156946	157573	157638	157950
157956	158028	158535	158713	158990
159084	159164	159306	159723	160001
160172	160225	160308	160319	160543
161131	161477	161581	161620	162077
162094	162220	162311	162431	162436
162662	163002	163090	163130	163141
163242	163312	163416	163514	163647
164116	164130	164255	164289	164455
164793	164814	164994	165178	165250
165819	165821	165948	166001	166222
166492	166518	166600	167011	167033
167176	167211	167344	167499	167535
168009	168040	168406	168435	168639
169100	169135	170029	170219	170258
170416	170442	170597	170788	171030
171298	171534	171545	171633	171800
171904	171998	172152	172507	172559
172676	172711	173252	173292	173378
173519	173630	173954	173994	173998
174089	174197	174265	174432	174489
174504	174512	174524	174646	174725
174763	174764	174853	174939	175500
175773	175782	175852	176076	176262
176368	176467	176489	176581	176905
176933	177105	177312	177394	177548
178008	178180	178608	179035	179087
179281	179664	179687	179896	179910
180203	180747	180820	181278	181291
181406	181485	181650	181749	181928
181955	182432	182618	182837	183199
183416	183689	183725	183747	183775
184016	184103	184366	184632	184825
184970	185016	185024	185080	185446
185490	185515	185765	186835	186861
186870	186962	187512	187577	187812
188186	188204	188379	188750	188869
188881	188932	189011	189013	189381
189119	189463	189766	189863	190037
190159	190176	190524	190718	191028
191122	191402	191421	191573	191654
191878	191961	192085	192220	192517
192597	192658	192721	192783	192951
193020	193026	193120	193408	193516
193820	193916	194720	194928	194972
195183	195278	195691	195800	196350
196408	196518	196939	197183	197895
198260	198409	198993	199546	199832
199370	199879	200030	200090	200150
200240	200330	200613	200654	200679
200712	200799	201313	201377	201519
201763	202116	202243	202485	202512
202585	202635	202958	202970	203176
203281	203305	203431	203753	203886
203949	204105	204188	204417	204695
204868	204931	205011	205248	205347
205633	205650	205951	206148	206237
206359	206409	206689	206731	206841
207070	207364	207425	207493	207523
207590	207858	207926	208056	208222
208135	208523	208542	208617	208661
208829	208920	208936	209027	209033
209299	209564	210094	210151	210317
210326	210412	210683	210976	211092
211252	211577	211605	212152	212878
213222	213302	213365	214056	214279
214280	214593	214725	214801	214886
214904	215027	215102	215519	215383
215696	216132	216332	216334	216344
216410	217328	217483	217933	218015
218382	218429	218733	218846	218854
218893	218900	218927	218973	219415
219611	219645	219779	219899	219959
220306	220398	220519	220626	220675
220748	221174	221333	221382	221400
221712	221750	221751	221896	222008
222110	222454	222775	222824	222998
223218	223331	223507	223551	223619
223639	223780	224078	224150	224375
224841	225068	226211	226269	226411
226655	227025	227129	227451	227538
227787	227917	228240	228585	228649
228783	228816	229182	229372	229456
229508.				

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a tutto dicembre 1894 a beneficio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo, a cominciare dal 2 gennaio 1895, nel Regno presso la Cassa del Debito pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e Livorno, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli; ed il rimborso delle Obbligazioni della serie *C* e D^1 sarà pure effettuabile a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s|M e Ginevra a cura della Banca fratelli De Rothschild di Parigi, a mezzo della quale saranno eziandio rimborsabili quelle della serie D^2 a Parigi, Londra, Bruxelles, Francoforte s|M, contro la restituzione in ogni caso delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare da quella scadente al 1° luglio 1895.

N. 75 Obbligazioni Lucca-Pistoia.

Emissione 1856.

384	396	552	844	848
1043	12(0	1314	1421	1719
1731	1944	2192	2240	2423
2547	2641	2684	2996	3008
3011	3031	3148	3514	3627
3813	3916	4057	4951	4970
5273	5340	5519	5540	5776
5821	6039	6312	6411	6644
6724	7272	7281	7691	7805
7886	8160	8596	8782	8786
8809	8857	9291	9401	9570
10262	10264	10385	10596	10666
10874	10942	11492	11944	12026
12145	12277	12562	13124	13132
13161	13882	14095	14259	14331.

N. 36 Obbligazioni Lucca-Pistoia.

Emissione 1858.

14520	14806	14961	15099	15946
16010	16022	16132	16207	16225
16300	16323	16352	16588	16608
16648	16675	16729	17091	17317
17536	18007	18021	18123	18343
18739	18749	18989	19154	19259
19394	20027	20249	20269	20956
21290.				

N. 87 Obbligazioni Lucca-Pistoia.

Emissione 1860.

1	33	73	367	727
739	768	856	967	1258
1608	1624	1969	2101	2516
2541	2648	2742	3159	3495
3569	3680	3854	3930	4016
4223	4239	4345	4432	4540
4597	4635	4917	4965	5142
5316	5437	5689	6228	6765
6814	6878	7740	7782	8127
8260	8296	8815	9300	9380
9562	9698	10162	10341	10415
10775	10839	10858	10987	11011
11158	11220	11241	11514	11796
12494	12515	12858	13356	13407
13409	13430	13702	14003	14026
14432	14440	14455	14507	14620
14958	15055	15065	15324	15457
15854	16066.			

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto febbraio 1895 a beneficio dei possessori ed il rimborso alla pari dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° marzo 1895 nel Regno presso la Cassa centrale del Debito pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e Livorno, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi al seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, ed il rimborso delle Obbligazioni di creazione 1856 e 1858 sarà pure effettuato a Londra e Francoforte s|M a cura della Casa bancaria Fratelli De Rothschild di Parigi contro la restituzione in ambo i casi delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente al 1° settembre 1895.

N. 24 Obbligazioni della Ferrovia Centrale Toscana ed Asciano Grosseto (Serie *A*).

39	250	1993	2021	2288
2727	3435	3712	3844	4381
4468	5094	5294	5419	5422
5860	5917	6612	6910	8412
8580	10703	10717	11542.	

N. 70 Obbligazioni della Ferrovia Centrale Toscana ed Asciano Grosseto (Serie *B*).

114	156	315	843	850
1170	2686	2728	2836	3197
4881	4964	6058	7410	7829
8894	10700	10719	11573	12314
13798	13979	14092	14275	14304
14465	14663	14735	14755	14909
16983	17122	18311	18403	18974
19681	20363	21054	21118	21162
21454	21988	22603	23059	23757
24286	24607	25365	26423	27014
27094	27173	27292	27991	28106
28152	28296	28527	28609	28891
29180	30679	30694	30771	31970
32224	32872	32928	33385	33490.

N. 74 Obbligazioni della Ferrovia Centrale Toscana ed Asciano Grosseto (Serie C).

1577	2613	2892	3180	3788
4019	4154	4245	4761	5012
5470	5536	5862	6210	6411
6750	7722	7932	8495	8716
9471	9554	10012	10141	10178
10283	11365	11407	11493	11952
12107	12277	12400	12440	12699
14240	14978	15649	15874	15919
16638	16781	17209	19203	19364
19600	19801	20090	20094	20131
21117	21164	21280	22633	24531
25177	25257	25341	25761	26202
26240	27839	28058	30360	30731
31068	31244	31689	32214	32538
32588	34225	34512	35522.	

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1894 a benefizio dei possessori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, unitamente al premio di L. 200 (sotto deduzione della tassa di ricchezza mobile in L. 40) avrà luogo, a cominciare dal 1° gennaio 1895 nel Regno, presso la Cassa centrale del Debito pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze Siena, Livorno, Genova, Milano e Torino, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, ed all'estero nelle piazze di Parigi, Londra, Francoforte s|M, Bruxelles e Ginevra, a cura della Casa bancaria fratelli De Rothschild di Parigi, contro restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento, a cominciare da quella scadente al 1° luglio 1895.

N. 4463 Obbligazioni Comuni delle Ferrovie Romane.

Dal Numero	40001	al Numero	40100
»	51356	»	51400
»	56162	»	56200
»	107101	»	107178
»	139401	»	139500
»	156975	»	157000
»	159215	»	159300
»	178801	»	178829
»	192501	»	192600
»	210801	»	210854
»	220101	»	220147
»	225801	»	225900
»	236645	»	236700
»	254101	»	254200
»	255201	»	255284
»	255825	»	255900
»	262001	»	262015
»	269201	»	269215
»	285101	»	285200

Dal Numero	299001	al Numero	299100
»	314901	»	315000
»	315901	»	316000
»	321201	»	321300
»	338501	»	338600
»	344401	»	344500
»	390901	»	391000
»	398801	»	398852
»	399401	»	399500
»	409401	»	409500
»	428501	»	428600
»	444901	»	445000
»	447001	»	447100
»	543601	»	543700
»	557001	»	557100
»	575601	»	575700
»	586201	»	586300
»	618101	»	618200
»	622501	»	622600
»	639601	»	639700
»	653601	»	653700
»	686401	»	686500
»	706601	»	706700
»	724301	»	724400
»	736201	»	736300
»	739501	»	739561
»	753001	»	753100
»	755101	»	755200
»	767901	»	768000
»	772101	»	772200
»	775801	»	775900
»	796101	»	796200
»	829401	»	829500

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre 1894 a beneficio dei possessori ed il rimborso, del capitale alla pari rappresentato dalle medesime, avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1895, presso la Cassa Centrale del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali di Firenze e Torino, sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori di titoli contro restituzione delle obbligazioni e relative cedole non mature al pagamento a cominciare da quella che scade al 1° luglio 1895.

Si avverte inoltre che i capitali delle obbligazioni estratte delle ferrovie Livornesi serie *A, B, C, D^1* e *D^2*, della strada ferrata Lucca-Pistoia, emissione 1860 e delle strade ferrate Centrale Toscana ed Asciano-Grosseto, serie *A, B, C,* non venendo riscosse entro il termine perentorio di cinque anni decorrendi dal giorno in cui sono divenuti rimborsabili, a norma dei relativi atti di creazione cadranno in prescrizione ogni qual volta in questo periodo di tempo non ne sia stato reclamato il pagamento.

Roma, il 17 settembre 1894.

Per il Direttore Generale
A. VESTRINI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
PRATO.

Per il direttore dell'ufficio di riscontro della Corte dei Conti
I. DE RISI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\|0, cioè: n. 175689 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 59089 della soppressa Direzione di Milano), per L. 250 al nome di Rimoldi Maria fu Antonia, maritata Ghidoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rimoldi Maria fu Giovanni moglie di Ghidoli Gaspare, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 3381-86481 e N. 3485 d'ordine rilasciata il 28 marzo 1890 dalla Intendenza di finanza di Torino al sig. Bignami Orlando, pel deposito di tre certificati nominativi della complessiva rendita di L. 75.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizione, si procederà alla consegna dei titoli, senza obbligo della presentazione della detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, istituito colla legge 16 dicembre 1878, N. 4646 (serie 2ª), modificata con quella del 23 dicembre 1888 N. 5858 (serie 3ª), amministrato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

Situazione patrimoniale *al 30 settembre 1894.*

(Art. 13 del Regolamento 3 marzo 1889, num. 6013, serie 3ª).

DARE.

Fondi impiegati in prestiti alle provincie ed ai comuni (art. 20 del regolamento 3 marzo 1889 n. 6013) L.	47,749,691 51
Detti impiegati in rendita del Consolid. 5 0|0 (art. 20 del Regolamento suddetto) . . . . »	420,579 78
Detti in conto corrente fruttifero con la Cassa dei depositi e prestiti (art. 15 del Regolamento suddetto). . . . . »	52,092 15
Contributi maturati e non ancora versati dai comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente . . . . »	111,334 31
Delegazioni in corso rilasciate dai comuni sugli Esattori delle imposte, in estinzione di debiti arretrati . . . . »	5,356 94
Quote di pensioni e di indennità liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni ai sensi dell'art. 22 della legge 23 dicembre 1888 n. 5858, rimaste da riscuotere . . . . »	72 39
Quote di pensioni da ricuperarsi, perchè indebitamente riscosse da insegnanti che hanno ripreso servizio. . . . . »	48 »
Multe rimaste da riscuotere dagli Esattori delle imposte. . . . . »	882 88
L.	48,340,057 96

AVERE.

Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 30 settembre 1894 . . . . . . L.	65,012 64
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi » . »	6,447 96
Attivo netto al 30 settembre 1894 . . . . . . »	48,268,597 36
L.	48,340,057 96

Roma, addì 18 ottobre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della Ragioneria
C. Steidl.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34721	D'Aniello P. e Rossi F.	*Ferrovia economica* a scartamento ridotto - tra *Napoli* - *Torre del Greco* - *Pompei* - *Meta* - *Amalfi* - *Salerno* con diramazione per *S. Agnello* - *Sorrento* e *Massa Lubrense* (Progetto). (Relazione tecnica con pianta topografica).	Tipolit. M. Sarracino. Napoli, 31 gennaio 1893.
34725	Giannini O. A.	*Ammore 'ncampagna* (Quanno mammella dice:). Canzone per Piedigrotta 1894, versi di V. Stoppelli.	Calc. Bideri. Napoli, settembre 1894.
34726	Morandi L. e Cappuccini G.	*Grammatica italiana* (regole ed esercizi) per uso delle scuole ginnasiali, tecniche e normali.	(Ediz. Ditta Paravia). Tip. S Lapi, Città di Castello, 10 settembre 1894.
34728	Bassi Ignazio	*Titi Livi ab urbe condita.* Libri I et II. Recensione, note e introduzione.	Stamp. R. Paravia. Torino, 17 agosto 1894.
34729	Antognoni Oreste	*I temi di componimento* nelle scuole secondarie. (Retorica vecchia e nuova e modo di evitarla. Osservazioni del Mondo esteriore e interiore. Temi tratti dai Promessi Sposi. Narrazioni storiche. Questioni morali e letterarie).	Detta, 31 agosto 1894
34730	Gabardi G.	*Mandolinata* (riduzione per mandolino e violino con accompagnamento di mandola, chitarra e pianoforte del maestro R. Matini. (N. di cat. 2370).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, agosto 1894.
34731	Vangi L.	*Non divorziamo!*, mazurka per mandolino o violino con accompagnamento di mandola, chitarra e pianoforte. (N. di catalogo 2588).	Detta, agosto 1894.
34732	Gounod Ch., e Monti V.	*Souvenir* sopra motivi dell'opera *Philemon et Baucis* di C. Gounod, trascritta per mandolino o violino con accompagnamento di mandola, chitarra e pianoforte dal maestro V. Monti. (N. di cat. 2177).	Detta, agosto 1894.
34733	Billuart C. R. (Ord. prædicatorum)	*Summa Summæ S. Thomæ*, sive Compendium Theologiæ Dogmatico-Speculativæ, iuxta mentem et tramitem Doctoris Angelici, etc.	Tip. Arcivescovile. Genova, 1° luglio 1894.
34735	Olivari Carlo	*Tra gli ozii campestri.* Trattenimenti famigliari dedicati alla gioventù studiosa.	Tip. della Gioventù. Genova, 1° settembre 1894.
34744	Emo V.	*Da Treviso a Vienna, Montecarlo, Parigi* e ritorni in triciclo nel maggio 90, ottobre, aprile 91.	Tip. Zoppelli. Treviso, 12 agosto 1894.
34745	Costa P. Mario	*'N campagna* (zitella o mmaretata). (Tornavo à vennignà na bella sera). Versi di S. di Giacomo. (N. di cat. 196).	Calc. Società Mus. Napoli, agosto 1894.
34747	Conedera Camillo	*Nuova Guida di Padova* (2[a] edizione illustrata a riveduta con pianta topografica della città).	Tip. Antoniana. Padova, settembre 1894.
34748	Fumi Ersilio	*Guida di Montepulciano* e dei bagni di Chianciano (con vedute, panorami e piante topografiche).	Tipolit. Fumi e Caleri. Montepulciano, 15 luglio 1894.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **settembre 1894** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settemdre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
D'Aniello Pietro e Rossi Ferdinando (Ingegneri).	Napoli	13 aprile 1893	2	
Bideri Ferdinando (Editore).	Id.	6 settembre 1894	2	
Morandi comm. Luigi e Cappuccini prof. Giulio.	Roma	7 id. »	2	
Paravia G. B. e C. (Ditta).	Torino	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe	Firenze	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Morando Pietro (Direttore della Tipografia Arcivescovile).	Genova	14 id »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1° (*Tractatus de Deo uno, trino et creatore,* idest de Mundo creato, angelis et homine).
Olivari sac. prof. Carlo.	Id.	14 id. »	2	
Emo ing. Vincenzo.	Treviso	20 id. »	2	
Società Musicale Napoletana.	Napoli	20 id. »	2	
Conedera sac. Camillo.	Padova	23 id. »	2	
Fumi Ersilio.	Siena	24 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2° del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34722	Petròcchi P.	*Piccolo Dizionario della lingua italiana*	Tip. A. Vallardi. Milano, 1894.
34723	D'Ovidio Francesco	*Le Metamorfosi di P. Ovidio Nasone*, ridotte e annotate per le scuole ginnasiali.	Tip. Dom. Morando. Napoli, 1885.
34724	F.lli Cattaneo (Ditta)	*Registro d'iscrizione giornaliero, settimanale, mensile ed annuale* per le scuole elementari (riassumente tutti i registri prescritti dal regolamento).	Tip. Cattaneo. Bergamo, novembre 1893.
34727	Pignataro Pollitini G.	*C. Valerio Flacco e Apollonio Rodio*. Saggio critico . . .	Tip. della Camera dei Deputati. Roma, 1894.
34731	—	*Ristretto della Dottrina Cristiana* intorno alle verità principali della nostra S. Fede e al modo di bene accostarsi ai Sacramenti della Confessione, Comunione e Cresima (ristampato d'ordine di mons. Tommaso March. Reggio, arcivescovo di Genova).	Tip. Arcivescovile. Genova, 15 agosto 1893.
34736	Errico Carmelo	*Convolvoli* (3ª edizione con prefazione di Grazia Pierantoni Mancini).	Tip. F. Campitelli Foligno, 1894.
34737	Mathieu A.	*La Neurastenia* (esaurimento nervoso). (Traduzione sulla seconda edizione francese del dott. Ausonio Zubiani).	Tip. dell'Unione. Torino, 1894.
34738	Pizzi Italo	*Storia della poesia persiana*	Detta, 1894.
34739	Richardière H.	*La tosse convulsiva*. (Traduzione del dott. Alberto Biagini) .	Detta, 1894.
34740	Talomon C.	*Appendicite e Peritiflite*. (Traduzione del dott. L. Sansoni) .	Detta, 1894.
34741	Fadda Carlo	*L'azione popolare*. (Studio di Diritto Romano ed attuale) . . .	Detta, 1894.
34742	Stoppani Antonio	*L'Exemeron*. Nuovo saggio di una Esegesi della *Storia della creazione* secondo la ragione e la fede.	Detta, 1893.
34743	Brehm A. E.	*La vita degli animali* (2ª edizione italiana tradotta sulla 3ª edizione originale rifatta dal prof. Pechuel-Loesche, dott. W. Haacke, ecc.). (Traduzione del prof. Michele Lessona).	Detta, 1893-1894.
34746	Abignente Filippo	*Il Duello*	(Ediz. F.lli Drucker). Tip. Spighi. Montagnana, 28 maggio 1894.
34749	Perrin F.	*Un banchetto di gala*. (Una visione dei principali fattori dell'Italica unità).	Lit. Toffaloni. Torino. 1894.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	16 maggio 1894	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositate le prime due dispense di saggio (A. B.) e le dispense N. 1 e 2.
D'Ovidio prof. Francesco.	Napoli	19 giugno 1894	2	
F.lli Cattaneo (Ditta).	Bergamo	21 agosto 1894	2	
Pignataro Politiri dott. Giuseppe.	Roma	8 settembre 1894	2	
Morando Pietro (Direttore della Tipografia Arcivescovile).	Genova	14 id. »	2	
Costantini Giulia (vedova Errico).	Perugia	15 id. »	2	
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	19 id. »	2	
Detta	Id	19 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il volume I°.
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	
Detta	Id.	19 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. I° *Parte Storica — Diritto Romano.*
Detta	Id.	19 id. »	2	Detto. — Depositate le prime 12 dispense formanti il Vol. I°. *(I commentari della Storia della Creazione).*
Detta	Id.	19 id. »	2	Detto. — Depositate le prime 33 dispense componenti il vol. I° (Parte 1ª e parte 2ª) *Mammiferi* (con figure intercalate nel testo e con tavole separate).
Abignente Filippo (Tenente Cavalleria Savoia).	Padova	22 id. »	2	
Perrin Ferdinando.	Torino	26 id. »	2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
16171	Becchetti Enrico	*Studio teorico-pratico delle ombre e del chiaroscuro.* Applicazioni al disegno geometrico ed alla prospettiva. (Testo e Atlante).	(Testo). Tipolit. G. Civelli in Milano. (Atlante). Lit. diverse (Salomone, Martelli ed altre in Roma, 1894.
28933	Strafforello Gustavo (colla collaborazione di altri scrittori).	*La Patria.* Geografia dell'Italia (con illustrazioni) . .	Unione Tipogr. Editrice Torino, 1894.
28936	Crivellari Giulio	*Il Codice Penale del Regno d'Italia* (approvato dal R. decreto 30 giugno 1889, con effetto dal 1° gennaio 1890) interpretato sulla scorta della dottrina, delle fonti, della legislazione comparata e della giurisprudenza (commento).	Detto, 1894.
28939	Pareto R. e Sacheri G.	*Enciclopedia delle Arti e Industrie*	Detta, 1893-94.
32181	Charcot, Bouchard, Brissaud	*Trattato di medicina.* (Traduzione italiana riveduta dal dott. B. Silva, arricchita di aggiunte e annotazioni originali italiane).	Detta, 1892-94.
32385	Neumayr A., Kerner di Marilaun A., Ranke, Ratzel.	*Storia Naturale.* (Prima traduzione italiana arricchita di note illustrative, con incisioni e tavole separate).	Detta, 1892.
34369.	Duplay Simone, Reclus Paolo (Direttori) ed altri	*Trattato di Chirurgia.* (Traduzione italiana riveduta dal dott. Filippo Giacomo Novaro colla collaborazione del dott. Davide Giordano, arricchita di aggiunte e annotazioni italiane, illustrata con 2000 figure nel testo).	Detta, 1893-94.

Roma, addì 13 ottobre 1894.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il 21 corrente in Monte S. Biagio, provincia di Caserta, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati.

Roma, li 23 ottobre 1894.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli all'ufficio d'insegnante di disegno geometrico e di elementi di disegno architettonico e di macchine presso la Scuola serale d'arte applicata all'industria in Avellino, con l'annuo stipendio di L. 1200.

La nomina potrà aver luogo pel primo anno a titolo di esperimento.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in carta da bollo da L. 1 non più tardi del 20 novembre prossimo, insieme ai documenti prescritti.

Per l'ammissione al concorso é indispensabile il titolo di abilitazione all'insegnamento del disegno: ogni altro titolo a corredo gioverà a far dare la preferenza all'aspirante che ne ha di maggiore importanza.

I concorrenti potranno inviare inoltre i saggi di disegno geometrico, architettonico e di macchine da essi eseguiti, che valgano a mostrare la loro abilità nel detto insegnamento.

Alla domanda devono essere uniti la fede di nascita, i certificati di penalità e di buona condotta, e l'attestato di sana costituzione fisica.

Roma, 18 ottobre 1894.

Pel Direttore
della Divisione Industria e Commercio
C. PALOPOLI.

2

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ortolani Maddalena ved. Becchetti (rappresentante i minorenni Amalia, Vincenzo e Giulia figli ed eredi di E. Becchetti).	Roma	22 settembre 1894	8 aprile 1881	—	Depositati due fascoli, uno di *Testo* e l'altro *Atlante* di 32 tavole.
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	19 id. »	14 giugno 1889	—	Depositate n. 57 dispense distinte coi n.i d'ordine 73, 74, 76, 77, 80 a 82, 84 a 89, 95, 96, 98 a 139.
Detta	Id.	19 id. »	14 id. »	—	Depositate n. 5 dispense del vol. VI, distinte coi n.i d'ordine 70 a 74.
Detta	Id.	19 id. »	14 id. »	—	Depositate n. 21 dispense distinte coi n.i d'ordine 76, 78, 82, 85, 89, 91, 92, 94, 96, 98, 99, 100, 101, 103, 107, 108 a 113.
Detta	Id.	19 id. »	12 maggio 1892	—	Depositate n. 43 dispense distinte coi n.i d'ordine 30 a 32, 34 36 a 38, 40, 41, 44 a 48, 50, 51, 53, 54, 56, 58 a 81.
Detta	Id.	19 id. »	24 id. »	—	Depositate n. 14 dispense distinte coi n.i d'ordine 30, 31, 34, 36, 41, 45, 49, 52, 54, 57, 62, 64, 67, 69, formanti il vol. 2° (*L'Uomo*) del dott. G. Ranke (traduzione dei prof. G. e R. Canestrini).
Detta	Id.	19 id. »	22 marzo 1894	—	Depositate n. 34 dispense distinte coi n.i d'ordine 48, 50, 54, 65 a 95.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Dopo la smentita della *Kölnische Zeitung* alle informazioni dei giornali inglesi, regna silenzio assoluto sulle velleità d'intervento delle grandi potenze europee. Nulla si fa e nulla si tenta sul terreno diplomatico, dice l'*Indépendance belge* e conviene aspettare che il tempo, la cattiva stagione e l'esaurimento finanziario dei due imperi ponga un termine alle operazioni militari.

Quello che è certo si è che per il momento, l'ardore bellicoso e patriottico dei giapponesi non è prossimo a spegnersi. A questo proposito la sessione straordinaria del Parlamento giapponese è delle più caratteristiche.

In quel Parlamento sono i partiti d'opposizione che dispongono della maggioranza.

È contro di essi che, da varii anni, il governo ha dovuto lottare per organizzare l'esercito e la marina. Ed ora, dopo le prime vittorie giapponesi, tutti i partiti si sono trovati concordi in un sentimento di esaltazione nazionale.

Le proposte dell'opposizione furono accettate dal governo. Imprestiti, aumento della flotta, continuazione della guerra, tutto è stato approvato con entusiasmo.

***

La *Kreuzzeitung* di Berlino annunzia che una deputazione degli agrarii della Prussia orientale ha presentato all'Imperatore Guglielmo un indirizzo in cui è detto che gli agrarii non ebbero mai intenzione di fare opposizione al Re, per il quale sono pronti a versare fino all'ultima goccia di sangue.

L'Imperatore rispose alla deputazione che è lieto di vedere che il suo discorso di Königsberg fu rettamente compreso e che i possidenti della Prussia orientale si sono rivolti fiduciosi a lui stesso. Aggiunse sperare che essi lo seguiranno nelle lotte che egli combatte per la religione, la morale e l'ordine contro le tendenze sovversive.

***

Il 27 del corrente mese d'ottobre, lord Rosebery, primo ministro, pronuncierà un grande discorso politico. Siccome il primo ministro esporrà i diversi punti del programma del Governo, il discorso è atteso con impazienza non solo dai conservatori, ma altresì dai membri della maggioranza ministeriale. Il punto principale sul quale i radicali vorrebbero che si spiegasse il capo del gabinetto è l'atteggiamento che esso si propone di prendere di fronte alla Camera dei Lordi.

In fatti, l'agitazione popolare contro la Camera alta comincia a prendere delle serie proporzioni. La questione ha fatto dei grandi passi in questi ultimi tempi. Nella primavera scorsa, la conferenza di Leeds proponeva soltanto di privare la Camera dei Lordi della facoltà di esercitare un diritto di *veto* sui progetti di legge votati dalla Camera dei Comuni. Oggi, si va più innanzi e si domanda l'abolizione pura e semplice della nobile assemblea.

Un *meeting* convocato a Peckham, un sobborgo del sud-ovest di Londra, ha adottato, or è qualche giorno, la risoluzione seguente:

« La Camera dei Lordi, i cui membri non hanno altro titolo che quello che conferisce loro la nascita, è una anomalia; essa è contraria al principio del *self governement* e ai diritti del popolo. In conseguenza, questo *meeting* reclama la sua immediata abolizione. »

Per ora non sono che i radicali che fanno la campagna contro l'assemblea che ha respinto l'*home rule*. Uno dei principali motivi che trattengono i liberali moderati e loro impedisce di prendere parte all'agitazione contro la Camera dei pari, è questo: che per sopprimerla bisognerebbe ricorrere ad un atto rivoluzionario. In fatti, un bill regolare esigerebbe il concorso dei tre poteri dello Stato. Ora non si può esigere dai Lordi che si aboliscano da sè stessi, e in ciò sta appunto la difficoltà di risolvere la questione che si agita presentemente in Inghilterra ed è per questo motivo che si attende con impazienza la parola in proposito del primo ministro, lord Rosebery.

***

Si scrive da Belgrado ai giornali austriaci:

« Lo *Zakonitost* organo del governo prevede che oltre ai ministri della giustizia e del commercio, sigg. Andonovic e Javanovic, uscirà dal gabinetto anche il ministro delle finanze, signor Patrovic.

« Il sig. P. Todorovic, uomo di fiducia del ministro presidente, sig. Nicolajevic, scrive nella *Male Novine*: « È difficile in Serbia essere profeti in affari politici; però si può affermare con sicurezza che non è più possibile un governo di partito sulla base della Costituzione del 1888. L'averlo reso impossibile è merito del sig. Nicolajevic. Ora verranno su altri uomini, ma il sistema rimarrà il medesimo »,

« In altri circoli si è però d'opinione del tutto diversa. Si crede cioè che il gabinetto si dissolverà per far posto ad un ministero Kristic, del quale farebbero parte il Mijatovic e il Georgievic. Il sig. Mijatovic, ora ministro a Budapest, uomo molto apprezzato in Europa, assumerebbe probabilmente il dicastero degli esteri ».

NOTIZIE VARIE

R. Università degli studi in Roma. — Alcuni giornali, forse per errore tipografico, dissero che le lezioni alla R. Università sarebbero incominciate il giorno 16 novembre; avrebbero dovuto dire il 6 novembre.

Escursione a Monte S. Pancrazio. — La presidenza del Club alpino, sezione di Roma, avverte che la escursione a Monte San Pancrazio, che non potè aver luogo domenica scorsa, 21, in causa del tempo cattivo, è stata rimandata a domenica prossima.

L'appuntamento resta quindi fissato per sabato, 27, alle ore 17,20 alla stazione di Termini.

Marina militare. — Proveniente da Spezia, ieri, giungeva a Taranto la R. nave *Amerigo Vespucci*, ed entrava nel Mar Piccolo.

Marina mercantile. — I piroscafi delle linee la *Veloce*, *Nord America* e *Vittoria* giungevano, ieri, il primo a Las Palmas per proseguire pel Plata, ed il secondo a Montevideo.

A New-York arrivò pure, ieri, il *Kaiser Wilhelm* del *Norddentscher Lloyd*.

Il piroscafo *Orione*, della N. G. I. è arrivato, stamane, a S. Vincenzo ed ha proseguito pel Plata.

Una lettera dell'on. Racchia. — Il vice ammiraglio Racchia nel lasciare con la squadra, della quale ha il comando, il porto di Genova inviava a quel sindaco, barone Podestà la seguente lettera:

« *Ill.mo signor Sindaco,*

I saluti e gli auguri che V. S. Ill.ma mi rivolse col gradito suo foglio di ieri mi riempirono l'animo di grande contentezza.

Io vado altiero dei sentimenti di simpatia e di amicizia che Ella mostra verso la mia povera persona. Vado fiero ed orgoglioso delle parole di stima e fiducia rivolte dal Sindaco della patriottica Genova al più anziano degli ammiragli della marina nostra, alla Flotta Nazionale.

Io non ho altra ambizione all'infuori di quella di preparare forti e disciplinati stati maggiori ed equipaggi in cui sia altissimo il sentimento del dovere, dell'abnegazione e dell'amore alla Patria, preparati a degnamente sostenerne l'onore e la gloria sino al sacrificio della vita. Per me sarà sempre una festa del cuore quando potrò rivedere la forte Capitale Ligure alla testa delle mie navi. »

Omaggi a Verdi. — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo* di Torino:

« Ieri (23) col treno delle 14,20, giungendo da Parigi, si soffermò nella nostra stazione il maestro Verdi.

« Quando il grande maestro scese dallo *sleeping-car* per accompagnare la signora Stolz, che proseguiva per Milano, scoppiò un lungo e caloroso applauso dalla folla che si era assiepata presso il treno.

« Era, tra questa, un centinaio di artisti e professori d'orchestra, coi quali il maestro si intrattenne a discorrere famigliarmente.

E rivolgendosi al maestro Bolzoni e all'avv. Callisto Emprin, vicepresidente della Società « Cassa pensioni fra artisti di musica di Torino » il maestro mostrò assai d'interessarsi dell'istituzione umanitaria, la quale mediante un piccolo contributo mensile forma un capitale per assicurare agli artisti poveri e vecchi un annuo sussidio.

S'augurò che la falange degli artisti cui non può sorridere la fortuna, trovi almeno un modesto compenso alla vita operosa, nel beneficio che la Società impartisce.

Frattanto lo *sleeping-car* dal treno di Modane era stato attaccato a quello di Roma; ed il Verdi, stretta la mano agli artisti, salì nello *sleeping*, dove lo attendeva la sua signora.

Poco dopo, alle 14,45, il treno partiva per Genova, mentre echeggiavano gli ultimi applausi ed evviva al glorioso vegliardo.

Ieri sera poi, a Genova, da quella cittadinanza, preceduta da due musiche, fu fatta una dimostrazione di simpatia all'illustre e venerando maestro.

Una Commissione si recò dal maestro per esprimergli i sentimenti di Genova.

Egli ringraziò commosso.

Monumento a Cicerone. — Scrivono da Arpino al *Roma* di Napoli:

« Antico è il voto degli arpinati per l'erezione di un monumento al loro grande concittadino M. Tullio Cicerone.

Il Consiglio comunale si occupò della cosa nel 1864, nel 1873 e nel 1882; ma circostanze diverse, di cui sarebbe troppo lungo far la storia, impedirono che potesse essere attuato il disegno del Consiglio e il voto del popolo arpinato.

Intanto qualche tempo fa il Consiglio comunale nominava un nuovo Comitato, essendo defunti o lontani da Arpino quasi tutti i membri del vecchio Comitato.

Il nuovo Comitato è ora composto così: presidente il sindaco di Arpino signor Domenico Cossa; vice presidente il preside del r. liceo Tulliano signor prof. Tullio Tentori; membri i sigg. cav. avv. Emilio Conte, prof. Camillo Sangermano, cav. ing. Alberto Cicco di Cola, prof. avv. Alessandro Maglieri, prof. Michelangelo Di Stefano, avv. Cicerone Pesce, avv. Luigi Di Cocco, prof. Carlo Battaglia, prof. di lettere latine e greche nel r. liceo Tulliano sig. prof. Giuseppe Fabris; segretario il segretario comunale avv. Giuseppe Morelli.

Il nuovo Comitato si è messo all'opera col desiderio e colla fiducia di menare avanti la nobile impresa.

A tal fine esso si rivolgerà per adesione ed appoggio ai più eminenti personaggi italiani e stranieri, sicuro che nessun uomo illustre nelle lettere, nelle arti o nelle scienze vorrà negare il suo concorso ad un'opera, che mira al onorare degnamente il principe della romana eloquenza. »

Epidemia difterica. — Scrivesi da Cosenza che nel comune di Canna è scoppiata in modo assai allarmante la difterite, che l'epidemia intensa è in pieno corso evolutivo.

Furono adottati energici provvedimenti. Si isolarono gl'infetti e si fecero rigorose disinfezioni. Il medico provinciale è sul posto.

Beneficenza. — La colonia italiana di Costantinopoli, benchè duramente provata, essa pure, dai disastri cagionati dal terremoto, ha fatto pervenire, per mezzo di quella R. Ambasciata, alla Deputazione provinciale di Catania, la somma di lire 500 (in oro), a favore dei danneggiati dal recente terremoto nei villaggi Etnei.

Uragano. — Nella scorsa settimana a San Michele di Ganzeria in provincia di Palermo, scoppiò uno spaventevole uragano che durò due ore. Due torrenti che fiancheggiano l'abitato straripparono inondando tutto il paese, travolgendo ogni cosa, trascinando massi enormi che precipitavano dal monte Ganzeria. Un terrore indicibile invase gli abitanti. La piena, ingrossando sempre più, allagò tutte le case a pian terreno, abitate da povera gente. Molti si salvarono rifugiandosi nei piani superiori.

I carabinieri accorsi, con coraggio ammirevole, salvarono due bambini trascinati dalla corrente.

I danni sono enormi. Le vie furono tutte disselciate e danneggiate, molti edifizi guasti, moltissimo bestiame trascinato e ucciso dalla corrente.

Il ponte del torrente Arena, fu completamente asportato, i giardini intorno alla città furono tutti devastati, gli alberi svelti e trascinati lontano.

Molti poveri rimasero senza tetto. Nel paese regna la desolazione.

Necrologio. — Il giorno 22 è morto a Londra il celebre istoriografo James Anthony Fronde.

Era nato nel 1818, scrisse la *Vita dei Santi Inglesi* e la *Storia d'Inghilterra dalla caduta del cardinale Wolsey fino alla sconfitta dell'Armada*, il cui 1° volume fu pubblicato nel 1856, il dodicesimo ed ultimo nel 1870.

Quest'opera è il suo principale titolo di gloria, e se la sua parzialità, che egli d'altronde non ha mai nascosta, vi si rivela, il suo stile è reso anche più vivo e splendido appunto da tale parzialità.

La sua opera sugli *Inglesi in Irlanda nel diciassettesimo secolo* fa pure autorità.

Esplosione in miniere. — Un telegramma da Budapest del 21 annunzia un'esplosione nelle miniere d'Anina, ove da quanto si dice si troverebbero nei pozzi più di 200 operai. Furono già ritirati 38 cadaveri.

Telegrafo africano. — L'*Etoile Belge* di Bruxelles dice che il governo dello Stato del Congo decise l'impianto d'una linea telegrafica, la quale, seguendo il Congo dalla sua imboccatura sopra un percorso di 2,410 chilometri si spingerà fino a Kassongo per di qui prolungandosi verso est, raggiungere la sponda del Tanganika a 400 chilometri da Kassongo.

La stazione termine della linea all'est sul Tanganika è già in costruzione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 24. — La scioglimento delle Società sovversive, essendo escluse le isole, venne compiuto in 35, sulle 60 provincie continentali. Nelle altre 25 non esistevano sezioni del Partito dei lavoratori italiani.

Alcune associazioni, avendo provato che il Partito dei lavoratori aveva, contrariamente al fatto, asserita la loro adesione, non vennero sciolte. Altre non ebbero che diffida.

Fra i documenti fu trovata una recente circolare, riservatissima, che il Partito dei lavoratori italiani aveva diretta ai capi delle sezioni. In essa si raccomandava di non farla conoscere ai soci; e, in seguito alle ultime leggi di pubblica sicurezza, si consigliava di eluderne le conseguenze, e si eccitava alla resistenza contro i poteri costituiti.

In complesso le Società disciolte sono 271, ma nessuna che non avesse fatta adesione al partito dei lavoratori italiani, il programma del quale - che si dichiara compilato sulle deliberazioni del Congresso di Reggio Emilia - asserisce esplicitamente di fondarsi sulla lotta internazionale di classe, sulla necessità dell'azione elettorale e sulla affermazione che la condotta del partito è e dev'essere, per essenza e per fatto, rivoluzionaria.

Risulta che in seguito allo scioglimento delle Associazioni sovversive non fu necessario operare alcun arresto, tranne che a Verona, ove cinque individui furono arrestati per aver gridato: « Viva Caserio! Viva l'anarchia! »

ROMA, 24. — Oggi ebbe luogo in Vaticano, dalle 11 alle 13, sotto la presidenza del Papa, la prima seduta delle Conferenze relative alle Chiese orientali.

Oltre i dignitari ecclesiastici già indicati, vi assisteva anche mons. Veccia, segretario della Congregazione di Propaganda per gli affari di rito orientale.

Il Papa aprì la seduta pronunziando un discorso sul ritorno delle Chiese dissidenti dell'Oriente all'unità cattolica; quindi diede la parola al cardinale Langénieux, ai due Patriarchi dei Siri e dei Melchiti ed al rappresentante del Patriarca dei Maroniti, perchè esponessero le loro idee in proposito.

Il Papa chiuse la odierna seduta annunziando che tra qualche giorno convocherà di nuovo i medesimi dignitari per le opportune decisioni da prendere relativamente alle Chiese Orientali.

BERLINO, 24. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il Reichstag è convocato pel 15 novembre.

PIETROBURGO, 24. — Ecco il Bollettino delle ore 10 di stamane sullo stato di salute dello Czar:

« L'Imperatore ha dormito alcune ore. Non ha avuto come. S. M. ha appetito. »

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff ».

RIO-JANEIRO, 21 — La Camera ha approvato la riforma elettorale.

MADRID, 24 — Canovas del Castillo, interrogato sulla crisi ministeriale, dichiarò che l'opinione pubblica è favorevole ad un rimpasto.

Il Governatore delle Filippine ha annunziato al Governo la sottomissione di parecchi capi importanti di Mindaneo.

BUCAREST, 24. — Il ministro di Rumania presso S. M. il Re d'Italia, sig. Lahovary, è partito oggi per Roma.

BERLINO, 24. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che nelle conferenze di Berlino fra i primi ministri degli Stati confederati, verranno discussi, oltre i provvedimenti atti a rafforzare i poteri del Governo imperiale contro le tendenze sovversive, anche la intera situazione parlamentare ed i piani finanziari.

La conferenza non prenderà decisioni definitive, ma si limiterà ad esprimere i suoi voti.

YOKOHAMA, 24. — Si assicura che vi sia stata una battaglia presso Porth-Arthur fra i chinesi e l'esercito giapponese recentemente partito da Hiroshima.

Vi furono scosse di terremoto nei distretti di Sakata, Yamagata ed Akami.

Vi sono numerose vittime.

VIENNA, 24. — *Camera dei deputati.* — In fine della seduta furono presentate varie interpellanze al Governo sui fatti di Pirano.

VIENNA, 25 — Le interpellanze presentate alla Camera dei deputati riguardo agli incidenti di Pirano sono due: una del conservatore Klun e l'altra dello sloveno Spincic.

PIETROBURGO, 25 — Il Bollettino ufficiale delle ore 8 di iersera sullo stato di salute dello Czar dice:

« Durante la giornata lo Czar non ebbe coma. L'appetito e la coscienza sono migliori. L'edema ai piedi è alquanto aumentato. »

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff. »

Domenica scorsa, vennero somministrati allo Czar i Santi Sacramenti.

COLONIA, 25. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: « Si dice che i medici sperino di conservare la vita dello Czar per due o tre settimane. Perciò la celebrazione del matrimonio dello Czarevich colla principessa Alice verrebbe prorogato. »

PARIGI, 25. — Il *Figaro* ha da Odessa, mercoledì, alle ore 11,50 di sera:

« Lo stato di salute dello Czar è invariato. L'inquietudine della Corte aumenta. L'indebolimento dello Czar continua. La catastrofe è sempre imminente. »

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 24 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	765.5
Umidità relativa a mezzodì	62
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado — Massimo	21.°6.
Termometro centigrado — Minimo	9.°9.

Pioggia in 24 ore: — —

Il 24 ottobre 1894.

In Europa una depressione intensa proveniente dall'Atlantico, ed estendentesi alla Francia, sta invadendo le Isole Britanniche, Valentia 729; Arcangelo 743; Brest 745; Perpignano 760; Zurigo 763; Vienna 767; Cagliari, Napoli, Palermo 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente disceso, diverse leggere pioggie al N, nebbia qua e là nel continente; venti deboli o calma, temperatura diminuita al S, leggermente aumentata al N.

Stamane: cielo coperto o nebbioso al N, poco nuvoloso o sereno altrove; venti deboli vari; barometro a 763 mm. in Provenza, a 758 in Liguria, a 767 nel basso Tirreno.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti meridionali; cielo vario con qualche pioggia al Nord.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 ottobre 1894

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	22 1	12 2
Genova	coperto	calmo	19 0	16 1
Massa Carrara	coperto	mosso	17 2	11 8
Cuneo	coperto	—	15 0	8 1
Torino	coperto	—	16 2	10 7
Alessandria	nebbioso	—	17 5	12 7
Novara	coperto	—	17 8	9 0
Domodossola	coperto	—	16 2	11 2
Pavia	coperto	—	19 3	12 0
Milano	coperto	—	18 3	10 6
Sondrio	3/4 coperto	—	16 4	7 2
Bergamo	coperto	—	17 1	11 0
Brescia	coperto	—	18 5	12 0
Cremona	sereno	—	18 4	11 9
Mantova	coperto	—	18 6	10 2
Verona	nebbioso	—	20 0	12 3
Belluno	3/4 coperto	—	16 8	9 8
Udine	piovoso	—	18 6	10 5
Treviso	coperto	—	18 0	13 0
Venezia	nebbioso	calmo	17 3	12 8
Padova	coperto	—	18 5	11 2
Rovigo	nebbioso	—	19 0	11 7
Piacenza	nebbioso	—	18 1	11 0
Parma	coperto	—	19 1	12 1
Reggio Emilia	sereno	—	21 0	10 8
Modena	coperto	—	19 4	10 6
Ferrara	coperto	—	19 1	11 7
Bologna	1/4 coperto	—	21 2	10 0
Ravenna	3/4 coperto	—	25 1	8 8
Forlì	1/2 coperto	—	20 9	13 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	20 8	10 2
Ancona	1/2 coperto	calmo	20 7	15 0
Urbino	1/4 coperto	—	18 2	11 5
Macerata	1/2 coperto	—	21 2	13 8
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	14 0
Perugia	1/4 coperto	—	18 0	11 4
Camerino	sereno	—	17 1	11 0
Pisa	3/4 coperto	—	20 6	11 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	20 8	13 0
Firenze	coperto	—	18 0	10 5
Arezzo	1/4 coperto	—	19 4	9 8
Siena	1/4 coperto	—	19 4	11 5
Grosseto	1/4 coperto	—	22 4	10 1
Roma	1/2 coperto	—	21 8	9 9
Teramo	sereno	—	24 1	13 8
Chieti	1/4 coperto	—	19 4	10 0
Aquila	sereno	—	20 0	6 9
Agnone	—	—	—	—
Foggia	1/4 coperto	—	24 4	12 6
Bari	1/4 coperto	calmo	20 4	11 9
Lecce	1/2 coperto	—	24 0	15 3
Caserta	sereno	—	23 4	12 2
Napoli	sereno	calmo	22 4	15 0
Benevento	1/4 coperto	—	25 0	9 3
Avellino	sereno	—	22 1	5 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	20 3	9 8
Cosenza	1/2 coperto	—	27 6	14 2
Tiriolo	1/4 coperto	—	25 0	9 3
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	23 0	19 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	23 6	19 7
Palermo	3/4 coperto	mosso	27 1	18 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	23 8	16 2
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	24 7	20 3
Catania	sereno	calmo	24 2	17 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	25 3	19 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	24 3	12 7
Sassari	1/4 coperto	—	22 5	13 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	90,27 1[2 32 1[2		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	90,15	90 15			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	90,25	— —			— —
			» da L. 5 a 25	90,50	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 10 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 25 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			96 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			98 25 4)
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			425 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			418 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	371	371 —			— — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			480 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1[2 0[0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			632 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			492 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			780 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			42 50
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333.	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	[illegible]	» » Industriale e Commerciale		— —			35 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			109 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			770 —
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1009 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			138 50
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			31 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			245 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	167 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			253 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			29 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup. L. 1,25 — 2) Id. L. 2,68 1[2 — 3) Id. L. 2,08 1[2 — 4) Id. L. 2,08 1[2 — 5) Id. L. 10 — 6) Id. L. 10 — 7) Id. L. 10,67. — 8) Id. L. 25.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	79 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	213 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	426 —
ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	265 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia . . .	90 giorni .	— —	107 65	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	108 25 27 1/2	— —	108 27	108 27 1/2	108 27	— —	108 35
2	Londra	90 giorni .	— —	27 07 1/2	27 08	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	27 22	— —	— —	27 22 10	27 22	— —	27 23 1/2
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	133 55 50	133 60	— —	133 80

Risposta dei premi . . 29 ottobre

Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 ½ % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Rendita 5 %	90 85
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 % . .	107 50
Obb[i]. Città di Roma 4 % . .	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	387 —
» » » B. Nazion. .	480 —
» » » » .	478 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali . . .	630 —
» » Mediterranee . .	480 —
» Banca Nazionale . . .	755 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma . . .	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale . . .	335 —
» » Cred. Mobiliare . .	120 —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia . .	1100 —
» » Condotte d'acqua	124 —
» » Gen. Illuminazione .	245 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	160 —
» » Molini Mag. Gen. .	62 —
» » Immobiliare . . .	30 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	— —
» » Mat. Laterizi . . .	20 —
» » Navig. Gen. Ital. .	250 —
» » Metallurgica Ital. .	40 —
» » Piccola Borsa . .	192 —
» » Caoutchouc . . .	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento . . .	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita . .	216 —
» Ferr. Sarde	268 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 % . . .	270 —
» » » 4 % . . .	112 —
» » Ferroviarie . . .	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » del Tirreno . .	425 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

22 ottobre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 266

Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 096

Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 962

Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 712

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.